m_amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0061904.18-05-2022

Versalis

Stabilimento di Porto Marghera
Via della Chimica, 5
30176 Porto Marghera (VE) - Italia
Tel. centralino + 39 0412912011
stabilimento.marghera@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.li

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione II – Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA
VA@pec.mite.gov.it

ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Agenzia Regionale Per l'Ambiente del Veneto
Via Lissa, 5 – 30175 Mestre Venezia
dapve@pec.arpav.it

P.to Marghera, 18/05/2022
Prot. DIRE 94/22 DV/LL

Oggetto: **Stabilimento Versalis di Porto Marghera (VE). Autorizzazione Integrata Ambientale DEC-MIN-2021-0000132 del 07/04/2021 – G.U. n. 108 del 07/05/2021.**
Ottemperanza alla prescrizione di cui al paragrafo 11.4.1.5 p.to 25 del Parere Istruttorio Conclusivo del DEC-MIN-0000132.
Trasmissione dell'aggiornamento delle Autorizzazioni agli scarichi idrici denominati SM2 e SM15 rilasciate dal Provveditorato OO.PP. del Triveneto (MIT).

Con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. DEC-MIN-0000132 del 07/04/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 108 del 07/05/2021, è stato autorizzato il Riesame Complessivo del Decreto di AIA DVA-DEC-2011-0000563 del 24-10-2011 e s.m.i. per l'esercizio dello stabilimento Versalis di Porto Marghera.

Il PIC al P.to 25 del paragrafo 11.4.1.5 del DEC-MIN-0000132, prescrive:

> *Il gestore deve farsi carico di trasmettere tempestivamente all'AC, a ISPRA e a ARPAV, copia di tutte le modifiche e gli aggiornamenti delle Autorizzazioni allo scarico rilasciate dal Provveditorato OO.PP. del Triveneto (MIT) e del Contratto di servizi per la gestione della piattaforma integrata di trattamento acque reflue Fusina-Marghera con SIFA Scpa e di evidenziare ed illustrare le modifiche apportate.*

Al fine di ottemperare alla prescrizione soprariportata, con la presente si trasmettono:

- L' Autorizzazione per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo convenzionalmente indicato SM2, di n. 7 scarichi di emergenza convenzionalmente indicati con le sigle SM3, SM10, SM11, SM17, SM18, SM19, SM20 nel Canale Lusore-Brentella (Prot. 44098 del 25/11/2021 del Provv. OO.PP per il Triveneto).

Versalis spa
Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico

- L'Autorizzazione per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo, convenzionalmente indicato SM15, e di n. 15 scarichi parziali (SM15/1; SM15/2; SM15/6; SM15/7W; SM15/8; SM15/9E; SM15/10; SM15/11; SM15/12; SM15/13; SM15/14; SM15/15; SM15/17; SM15/18; SM15/22) che concorrono a formare lo scarico finale SM15 nel Canale Malamocco-Marghera e di n. 1 opera di derivazione delle acque lagunari convenzionalmente indicata con la sigla AL1 SUD in Canale Industriale Sud a Porto Marghera (Prot. 44087 del 25/11/2021 del Provv. OO.PP per il Triveneto).

Di seguito si riassumono le variazioni di pertinenza Versalis dell'attuale autorizzazione allo scarico SM2 rispetto alla precedente (Prot. 45520 del 03/11/2017).

- All'art. 1 "Oggetto": La centrale termoelettrica (CTE) è stata fermata il 29/03/2018, successivamente bonificata e demolita. La cessazione e successiva bonifica della CTE ha comportato l'intercettazione del punto di conferimento all'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico SG31, denominato "SG24", cui venivano convogliate le acque di processo dell'impianto CTE e le acque di 1^ pioggia ricadenti nell'area di impianto. Allo scarico SM2 non vengono più convogliate le acque di raffreddamento dell'impianto CTE. Gli effluenti liquidi convogliati allo scarico SM2 sono ora costituiti da tutte le acque meteoriche ricadenti nell'area in oggetto e dai reflui dei servizi igienici delle palazzine in uso, pretrattati in vasche settiche o Imhoff. Per quanto riguarda l'attività di laboratorio (LABO) vengono conferiti allo scarico SM2 le acque meteoriche da aree non segregate e le condense da impianti di climatizzazione.
- All'art. 7 "Vigilanza e Controllo": le variazioni delle attività sopradescritte hanno comportato una modifica dei parametri prescritti al punto di verifica 1SA1, che ora risultano essere: pH, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto totale, cloruri, Escherichia coli. La frequenza di campionamento rimane semestrale, con prescrizione di effettuare l'analisi in corrispondenza dell'attivazione dello scarico delle acque meteoriche.

Di seguito si riassumono le variazioni di pertinenza Versalis dell'attuale autorizzazione allo scarico SM15 rispetto alla precedente (Prot. 45507 del 03/11/2017).

- All'art. 1 "Oggetto": Con la cessazione dell'attività produttiva della CTE, per quanto riguarda i reflui inviati all'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico SG31, si evidenzia, come modifica rispetto a quanto riportato alla Tabella 2 dell'autorizzazione, la dismissione/intercettazione del punto di conferimento denominato "SG24", cui venivano convogliate le acque di processo della centrale termoelettrica CTE e le acque di 1^ pioggia ricadenti nell'area di impianto.
- All'art. 7 "Vigilanza e Controlli": per lo scarico parziale SM15/13BP, essendo uno scarico che raccoglie acque meteoriche ricadenti su aree non segregate e reflui da servizi igienici pretrattati in fosse settiche o Imhoff, sono stati modificati i parametri da analizzare e la frequenza di monitoraggio, che risultano ora essere: pH, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto totale, cloruri, Escherichia coli; frequenza di campionamento semestrale, con prescrizione di effettuare l'analisi in corrispondenza dell'attivazione dello scarico delle acque meteoriche.

A disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione.

Distinti saluti

versalis

[redacted]

Allegati: 1. Autorizzazione SM2 Prot. 44098 del 25/11/2021
2. Autorizzazione SM15 Prot. 44087 del 25/11/2021

M_INF-PRVE
Provv. OO.PP. per il Triveneto
PRVE_UFF2
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0044098-25/11/2021-USCITA

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA
UFFICIO 2 – Ufficio Antinquinamento per la Laguna di Venezia

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO REFLUI

Alle società
1. ENI REWIND S.p.A.
2. VERSALIS S.p.A.
3. FLUORSID ALKEEMIA S.p.A.
4. ALTUGLAS S.r.l.
5. SAPIO PRODUZIONE IDROGENO E OSSIGENO S.r.l.
6. DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.r.l.
7. EDISON S.p.A.
8. FALLIMENTO VINYLS ITALIA S.p.A.
9. TRANSPED S.r.l.
10. SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.a r.l.
11. ENGIE SERVIZI S.p.A.
12. MEDIO PIAVE MARGHERA S.p.A.

per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo convenzionalmente indicato con la sigla SM2, di n. 7 scarichi di emergenza convenzionalmente indicati con le sigle SM3, SM10, SM11, SM17, SM18, SM19, SM20 nel Canale Lusore-Brentella.

Legge 05.03.1963 n. 366 - Legge 16.04.1973 n. 171 - D.P.R. 20.09.1973 n. 962 – D.I.M. Ambiente e Lavori Pubblici 23.04.1998 e s.m.i. – D.M. 26.05.1999 – D.M. Ambiente 30.07.1999 – D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.

PREMESSO

- che all'interno dello stabilimento petrolchimico di Porto Marghera risultano coinsediate diverse aziende integrate nei settori di produzione di beni e di servizi collegati alla chimica di base, alla chimica secondaria, all'energia, nonché aziende operanti in settori diversi;
- che tali aziende sono subentrate acquisendo rami d'azienda e impianti produttivi un tempo facenti parte delle precedenti gestioni unitarie SIC (Società Italiana Chimica), Sicedison, Montedison, Montedipe, Enimont, Enichem Anic ed Enichem, proseguendo le produzioni in essere ovvero modificando, in tutto o in parte, i processi produttivi;
- che tali aziende usufruiscono dei servizi generali di stabilimento tra i quali, in particolare, il sistema di raccolta e di scarico dei reflui, che è costituito da una rete di acque di processo che vengono inviate a specifici trattamenti depurativi ai limiti di batteria o centralizzati per la riduzione degli inquinanti ai limiti di legge (fognatura nera) e da una rete di acque di raffreddamento, acque di condensa e meteoriche costituita da una serie di collettori comuni non dotata di ulteriori trattamenti terminali, avente come recapito finale le acque della laguna (fognatura bianca);
- che ciascuna azienda coinsediata usufruisce della rete di fognatura bianca e vi immette i propri reflui tramite opportuni pozzetti di collegamento interni alla proprietà aziendale;
- che il Decreto Interministeriale 23 aprile 1998, il Decreto Ministeriale 26 maggio 1999 e il Decreto Ministeriale 30 luglio 1999 hanno stabilito i termini e le modalità per il miglioramento qualitativo degli scarichi, tramite la presentazione di adeguati progetti di adeguamento che prevedano l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- che il D.M. 30 luglio 1999 prevede, all'art. 2, la separazione degli scarichi di processo dagli scarichi di raffreddamento, la raccolta e l'avvio separato allo scarico delle acque di prima pioggia e il rispetto dei limiti di portata e di concentrazione a piè d'impianto;

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737 30125 VENEZIA
Tel. 041/794370 - Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

- che la Regione Veneto, ente competente per la definizione delle migliori tecnologie disponibili e per l'approvazione dei progetti di adeguamento, con Delibere della Giunta n. 3749 del 21.12.2001 e n. 4114 del 31.12.2001 ha approvato, tra l'altro, i progetti di adeguamento presentati dalle seguenti società che esercitano scarichi di reflui nelle acque della laguna di Venezia: Enichem S.p.A., Agip Petroli S.p.A., Alcoa Europe, Ambiente S.p.A., Arkema S.r.l., Dow Poliuretani Italia S.r.l., ENEL S.p.A., European Vinyls Corporation Italia S.p.A., EVC Compounds S.p.A., Montefibre S.p.A.;
- che per la realizzazione dei progetti di adeguamento degli impianti delle aziende sopra menzionate la Regione Veneto ha stabilito il termine del 31.12.2003 in conformità con quanto stabilito per il "Progetto Integrato Fusina" dalla Giunta regionale con dgr n. 365 del 16.02.2001;
- che con nota n. 1644 del 15.07.2003 il Magistrato alle Acque ha autorizzato fino al 31.12.2003 lo scarico SM2;
- che con delibera n. 4361 del 30.12.2003, la Regione Veneto ha ulteriormente prorogato i termini per l'adeguamento degli scarichi fino al 30.9.2004;
- che, in conseguenza delle proroghe concesse dalla regione Veneto, il Magistrato alle Acque, con nota n. 523 del 17.2.2004 ha ulteriormente autorizzato lo scarico SM2 fino al 30.9.2004 al fine di tenere conto dei termini differenziati stabiliti dalla Regione Veneto con delibera n. 4361 del 30.12.2003;
- che dal 01.10.2004 gli scarichi delle aziende sopra menzionate devono rispettare i limiti allo scarico previsti dal D.M. 30.7.1999.

CONSIDERATO

- che la società Polimeri Europa S.p.A. è subentrata nella coutenza degli scarichi dei reflui a seguito dell'acquisizione dalla società Enichem S.p.A. dei reparti CR1-2, CR3, CR20-23, PSS, CR4, banchine e pontili connessi all'esercizio delle attività produttive e di deposito, laboratori ed impianti pilota per attività di ricerca connesse alle attività produttive, facendo propri i progetti e le iniziative di adeguamento già predisposte da Enichem S.p.A. per tali impianti;
- che la società Enichem S.p.A., con decorrenza 01.05.2003, ha modificato la denominazione sociale in Syndial S.p.A. – Attività Diversificate;
- che le società Ausimont S.p.A. (ora Fluorsid Alkeemia S.p.A.), Crion Produzioni Sapio S.r.l. (ora Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l.), Edison Termoelettrica S.p.A., Tencara S.p.A. e Transped S.r.l. non hanno presentato progetti di adeguamento dei propri scarichi ai sensi di quanto previsto dal D.M. 23.04.1998 né hanno ottenuto approvazioni di sorta da parte della Regione Veneto per la realizzazione degli adeguamenti finalizzati alla riduzione dell'inquinamento delle acque della laguna di Venezia, né hanno beneficiato di proroghe per l'applicazione dei nuovi limiti allo scarico previsti dal D.M. 30.07.1999;
- che la rete comune di fognatura bianca dello stabilimento petrolchimico non è dotata di alcun tipo di trattamento prima dello scarico in laguna e che quindi gli scarichi delle società Fluorsid Alkeemia S.p.A., Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l., Edison S.p.A. e Transped S.p.A. devono rispettare i limiti previsti dalla Tabella A, sezioni 1, 2 e 4 del D.M. 30.07.1999 prima dell'immissione nella rete comune della fognatura bianca dello stabilimento;
- che la società Edison S.p.A., con atto di fusione in data 26.11.2003, ha incorporato per fusione la società Edison Termoelettrica S.p.A. e ha richiesto il subentro nella contitolarità dell'autorizzazione allo scarico;
- che la società Atofina Italia S.r.l., con nota n. 6/2004 del 18.10.2004 ha comunicato di aver variato la denominazione sociale in Arkema S.r.l.;
- che la società Arkema S.r.l., a seguito di contratto in data 30.08.2004 stipulato con la società Syndial S.p.A., ha avuto in locazione e gestione l'ex reparto AM8, ora ridenominato convenzionalmente Rep. AM8/2;
- che in data 15.12.2004 è stata costituita tra le seguenti società operanti all'interno del sito produttivo multisocietario "petrolchimico" di Porto Marghera: Syndial S.p.A., Polimeri Europa S.p.A. (ora Versalis S.p.A.), Montefibre S.p.A., European Vinyls Corporation S.p.A. (ora Vinyls Italia S.p.A.), Dow Poliuretani Italia s.r.l. (ora DOW Italia Divisione Commerciale s.r.l), Arkema s.r.l., Crion Produzioni Sapio s.r.l. (ora Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno s.r.l.), Solvay Solexis S.p.A. (ora Fluorsid Alkeemia S.p.A.) e Transped S.p.A, la Società Consortile a responsabilità limitata denominata "Servizi Porto Marghera S.c.a r.l." (in forma abbreviata S.P.M. S.c.a r.l.) al fine di una gestione comune e partecipata delle attività ausiliarie e di servizio di comune interesse nell'ambito del succitato "petrolchimico";
- che la società S.P.M. S.c.a r.l. ha acquisito l'impianto SA9 per la produzione e distribuzione di acqua demineralizzata ed in data 11.03.2005 ha fatto richiesta di subingresso nella contitolarità dell'autorizzazione in oggetto;

- che la società Crion Produzioni Sapio con nota DIR/06/28 del 16.05.2006 ha comunicato di aver variato la denominazione sociale in Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno s.r.l.;
- che la società Polimeri Europa S.p.A., con nota DIR 127/06 del 01.07.2006, ha comunicato di aver acquisito dalla società Syndial S.p.A. il ramo d'azienda "Centrale Termoelettrica (CTE) e reti elettriche/vapore" e con nota DIR 139/06 del 20.07.2006 ha fatto richiesta di revisione/aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico n. 438 del 15.02.2005;
- che la società Dow Poliuretani Italia s.r.l. con nota 062/06 del 31.10.2006 ha comunicato di aver variato la denominazione sociale in DOW Italia divisione Commerciale s.r.l.;
- che dal giorno 01.01.2007 le acque meteoriche della Stazione I della società Edison S.p.A. sono conferite alla fognatura pubblica e pertanto lo scarico 1ED viene attivato solo in caso di troppo pieno della vasca di raccolta;
- che la società DOW Italia divisione Commerciale s.r.l. ha eseguito lo smantellamento dell'ex impianto produzione polioli con conseguente chiusura del punto di immissione 1D, verificata con sopralluogo del 13.09.2007;
- che la società Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l. ha realizzato un sistema di invio a trattamento centralizzato SG31 delle acque di condensa e di prima pioggia dell'area AL3-5-6 e pertanto dal 15.03.2008 lo scarico continuo 1C è dotato di stramazzo che consente lo sfioro verso lo scarico finale SM2 solo in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi;
- che in data 13.08.2008 è stata verificata la realizzazione di urgenti interventi di adeguamento del sistema fognario della società Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l., i quali hanno comportato la chiusura degli scarichi denominati 6C ed 8C e la creazione di un nuovo stramazzo per le acque di seconda pioggia delle aree AL1 e AL2;
- che dal giorno 06.08.2008 tutte le immissioni nella rete di fognatura bianca afferente allo scarico SM2 dagli impianti Arkema (punti 1A, 3A, 4A, 5A) sono definitivamente chiusi;
- che in data 07.01.2009 con nota prot. 01/09 la società Syndial S.p.A. ha comunicato la demolizione dell'ex impianto di produzione ossido di carbonio con chiusura dei relativi punti di immissione (identificati con le sigle 1TD2, 2TD2, 3TD2, 4TD2);
- che, in data 07.01.2009 con nota prot. 04/09, la società Syndial S.p.A. ha comunicato di aver chiuso il punto di immissione 6P in seguito alla dismissione delle attività presso l'edificio "ex impianto pilota";
- che in data 16.07.2009 con nota prot. 70/09, la società Syndial S.p.A. ha comunicato che in data 20.09.2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il progetto definitivo di bonifica della falda del sito multisocietario "Petrolchimico", che tale progetto prevede la realizzazione di postazioni drenanti per l'emungimento delle acque di falda e di un impianto di trattamento di dette acque e delle acque meteoriche ricadenti sull'area segregata dell'impianto (T.A.F.), che le acque in uscita dall'impianto T.A.F. sono conferite all'impianto centralizzato di trattamento chimico-fisico-biologico SG31, che le acque meteoriche ricadenti sulle aree non segregate dell'impianto e le acque dei servizi igienici e del refettorio di reparto sono convogliate allo scarico SM2;
- che a partire dal mese di luglio 2009 la società Vinyls Italia S.p.A. ha sospeso l'attività produttiva ed avviato la dismissione degli impianti;
- che in data 08.09.2009 con nota prot. 53/09 la società Syndial S.p.A. ha comunicato la demolizione dell'ex impianto di produzione acetilene e gas povero con chiusura dei relativi punti di immissione (identificati con le sigle 1AC1, 2AC1, 3AC1, 4AC1);
- che in data 22.12.2010 con nota prot. 507/2010 la società S.P.M. S.c.a r.l. ha presentato istanza di integrazione all'autorizzazione allo scarico n°443 del 11.02.2009 per i reflui provenienti dalle imprese ubicate nell'area in prossimità della Portineria n°4 (Ekso s.r.l., Sguassero S.p.A., Videa s.r.l., S.A.C.A.I.M. S.p.A., S.T.E. s.r.l., Gamma s.r.l. - Novello s.r.l., Oma Nord s.r.l., C.M.E.V. s.c., B&D s.r.l., Plast.Co s.r.l) e dall'impresa Plast.Co s.r.l. (integrazione autorizzazione prot. 482 del 02.03.2011);
- che in data 29.06.2011 prot. 80/2011 la società SIFAGEST S.c.a r.l., in virtù del contratto di affitto stipulato con la società S.P.M. S.c. a r.l. dal 01.08.2011, ha fatto richiesta di subingresso nella contitolarità dell'autorizzazione allo scarico n°443 del 11.02.2009 relativamente all'impianto SA9 per la produzione e distribuzione di acqua demineralizzata e all'impianto SA3 di produzione di acqua semipotabile (integrazione autorizzazione prot. 2876 del 29.11.2011);
- che in data 02.12.2011 con nota prot. DIR/11/29 la società Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l. ha trasmesso un progetto di riqualificazione e riutilizzo delle acque reflue nel circuito acque di raffreddamento in ciclo chiuso e che sono stati completati gli interventi relativi all'impianto di depurazione di tipo MBR

per il trattamento delle acque reflui civili (in data 09.10.2012), all'impianto di filtrazione n°1 delle acque reflue affluenti alla vasca VP01 (in data 01.02.2013), all'impianto di filtrazione n°2 delle acque reflue di sfioro affluenti alla vasca VP02 e delle acque meteoriche ricadenti sull'area tra il capannone 70 e la centrale di cogenerazione Cofely (in data 01.11.2015), con conseguente chiusura dello scarico parziale 5C;

- che a far data dal 22.12.2011 la società Cofely Italia S.p.A. subentra nella coutenza dello scarico SM2 a seguito di acquisto dalla società Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l. di un'area per la realizzazione di una centrale di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica;
- che con nota DIR74/12 del 26.03.2012 la società Polimeri Europa S.p.A. ha comunicato la variazione di denominazione sociale in Versalis S.p.A.;
- che in data 31.05.2012 con nota prot. 32/12 la società Syndial S.p.A. ha comunicato la demolizione degli impianti di produzione soluzione ammoniacale (AM4), acido nitrico, sodio nitrito, idrammina ammonica (AM6) e la chiusura dei relativi punti di immissione (identificati con le sigle 1AM4/6, 2AM4/6, 3AM4/6, 4AM4/6, 5AM4/6, 6AM4/6, 7AM4/6) nella rete fognaria afferente allo scarico SM2;
- che con nota depositata agli atti con prot. 117 del 18.01.2013 la società Solvay Fluor Italia S.p.A. ha comunicato la variazione di denominazione sociale in Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A.;
- che con note prot. PROG/PM/PM-015/13 del 15.03.2013 e PROG/PM/PM-049/13 del 13.08.2013 la società Syndial S.p.A ha comunicato il collettamento alla rete di raccolta delle acque recapitanti allo scarico SM2 di un nuovo flusso di acque meteoriche ricadenti in area denominata CPL oggetto di intervento di messa in sicurezza permanente (MISP) realizzato in attuazione al progetto di bonifica dei suoli approvato con decreto del MATTM prot. 4755/QdV/M/Di/B del 02.07.2008;
- che con note prot. 22004 del 13.12.2012 e prot. 22004 del 20.06.2013 la società Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A. ha comunicato l'intercettazione del punto di scarico parziale 2AU e l'inserimento del trattamento di filtrazione a carboni attivi per il flusso di acque reflue dell'asta fognaria ovest in arrivo al pozzetto 1AU prima dell'invio allo scarico misto SM2;
- che a far data dal 01.01.2014 viene a cessare la titolarità della società Sifagest S.c.ar.l. nell'autorizzazione allo scarico prot. 2621 del 06.08.2013 relativamente alle pertinenze ed attività dei reparti SA3, SA9 e Cabina Oriago, per le quali subentra la società Servizi Porto Marghera S.c.ar.l.;
- che in data 15.09.2015 con nota prot. 27960 la società Cofely Italia S.p.A. ha comunicato la realizzazione del piano di adeguamento dei reflui della centrale di cogenerazione che prevede l'invio a riutilizzo, nel circuito delle torri di raffreddamento, delle acque di spurgo delle caldaie e delle acque meteoriche, previa filtrazione in continuo, ed il convogliamento, nella rete fognaria afferente allo scarico SM2, dei reflui civili pretrattati mediante fossa Imhoff, delle acque meteoriche e delle acque di raffreddamento eccedenti la necessità di reintegro del circuito delle torri di raffreddamento;
- che con nota n. 1931 del 05.06.2014 la società Transped S.p.A. ha comunicato la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche dei lotti I e II dell'area intermodale banchine 9 e 10, separato dal sistema di fognatura afferente allo scarico misto SM2 e con recapito nell'ex scarico di emergenza SM1; la chiusura dello scarico di emergenza SM13 e l'utilizzo dello scarico SM14 quale scarico di emergenza a servizio unicamente delle banchine 9 e 10;
- la nota prot. 01/15/DIR della società Fallimento Vinyls Italia S.p.A. relativa alle modifiche effettuate sulla rete fognaria dell'impianto CV24/25, fermo dal 2009 e bonificato, con il recapito delle relative acque meteoriche nella rete dello scarico SM2;
- che con nota prot. 097/2015 del 06.05.2015 la società Servizi Porto Marghera S.c.ar.l. ha comunicato la realizzazione di n. 2 punti di immissione (P4/1 e P4/2) delle acque meteoriche del piazzale della portineria n. 4 nella rete fognaria bianca afferente allo scarico SM2, mediante pozzetti provvisti di stramazzo rovescio per il recupero di eventuali spanti di idrocarburi;
- che con nota prot. 22159 del 11.09.2015 la società Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A. ha comunicato la modifica apportata alla rete fognaria e relativa al recupero delle acque dello scarico denominato 1AU nel circuito delle acque di raffreddamento, con conseguente contributo idrico nullo allo scarico finale SM2 ad eccezione di eventi meteorici rilevanti e manutenzione alla sezione di filtrazione;
- che con decorrenza dal 01.10.2016 la società Cofely Italia S.p.A. ha variato la denominazione sociale in Engie Servizi S.p.A.;
- che con nota prot. 53417 del 29.12.2016 la società Medio Piave Marghera S.p.A. ha presentato istanza di subingresso nella contitolarità dell'autorizzazione in relazione all'acquisizione dell'area "Isole 31-32-35" e al relativo scarico di acque meteoriche di ruscellamento;

- che con nota prot. PROG/PM-001/17 del 12.01.2017 la società Syndial S.p.A. ha comunicato il collettamento alla rete di raccolta delle acque recapitanti allo scarico SM2 di un nuovo flusso di acque meteoriche ricadenti in area denominata CTE oggetto di intervento di messa in sicurezza permanente (MISP) realizzato in attuazione al progetto di bonifica dei suoli approvato con decreto del MATTM prot. 4755/QdV/M/Di/B del 02.07.2008;
- che in data 24.05.2017 la società Transped S.p.A. ha variato la denominazione sociale in Transped S.r.l.;
- che con nota depositata agli atti con protocollo n. 24019 del 06.06.2018 la società Solvay Speciality Polymers Italy S.p.A. ha comunicato che dal 01.06.2018 trasferisce la sua attività di produzione di acido fluoridrico nell'unità locale di Porto Marghera alla società Alkeemia S.p.A. come da atto di cessione di ramo d'azienda del 28.05.2018 redatto dal Notaio Dott. Antonino Ferrara con repertorio n. 65716/28660;
- che con nota depositata agli atti con protocollo n. 44920 del 31.10.2019 veniva comunicato il cambio di denominazione sociale da Syndial S.p.A. a Eni Rewind S.p.A. a partire dal 01.11.2019;
- che con nota depositata agli atti con protocollo n. 46107 del 07.11.2019 veniva comunicato il cambio di denominazione sociale da Alkeemia S.p.A. a Fluorsid Alkeemia S.p.A. a partire dal 29.10.2019;
- il provvedimento di AIA rilasciato alla società Fluorsid Alkemia S.p.A. rilasciato dalla Città Metropolitana con determina n. 2430/2020 del 14.10.2020;
- il parere favorevole al riesame dell'AIA rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2012-0000482 del 19.09.2012 alla società Arkema S.p.A. rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 15154 del 15.02.2021;
- il parere istruttorio conclusivo per il riesame dell'AIA rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2011-0000563 del 24.10.2011 alla società Versalis S.p.A. rilasciato dalla con nota prot. 216 del 10.02.2021;
- che con nota depositata agli atti con protocollo n. 19048 del 18.05.2021 veniva comunicato il subentro della società Altuglas S.r.l. alla società Arkema S.r.l. a partire dal 30.04.2021;
- la conclusione (il giorno 31.03.2021) del Progetto di riqualificazione e riutilizzo acque reflue di Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. comunicata con la nota consegnata unitamente alla domanda di rinnovo prot. 29755 del 05.08.2021;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Art. 1 – OGGETTO. Si autorizzano le società

Società	Sede legale	C.F.	PEC	Insediamento produttivo
Altuglas S.r.l.	Via Pregnana, 63 - Rho (MI)	11416750963	altuglas.srl@legalmail.it	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)
Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l.	Via Francesco Albani, 65 - Milano	13351750156	dow.italia.divisione.commerciale@legalmail.it	
Engie Servizi S.p.A.	Viale Giorgio Ribotta, 31- Roma	07149930583	centrale.marghera@pec.engie.com	
Fallimento Vinyls Italia S.p.A.	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)	03293720821	amministrazione.vinyls@pec.it	
Medio Piave Marghera S.p.A.	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)	04516760263	mediopiavemarghera@legalmail.it	
Servizi Porto Marghera S.c.a r.l.	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)	03576040277	servizipm-sicurezza@legalmail.it	
Eni Rewind S.p.A.	P.za Boldrini, 1 - S. Donato Milanese (MI)	09702540155	progetti.risanamentoambiente.nordest@pec.enirewind.com	
Fluorsid Alkeemia S.p.A.	Via Flavio Vegenzio, 12 – Milano	10228200969	alkeemia@legalmail.it	
Transped S.r.l.	Via dell'Elettricità, 39 - Marghera (Ve)	02186250276	amministrazione@pec.transpedspa.it	

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737 30125 VENEZIA
Tel. 041/794370 - Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
IDENTIFICATIVO ; 01191283625410
0 1 19 128362 541 0

Versalis S.p.A.	P.za Boldrini, 1 - S. Donato Milanese (MI)	03823300821	hse_pm@pec.versalis.eni.com	
Edison S.p.A.	Foro Buonaparte, 31 - Milano	06722600019	edison@pec.edison.it	Via della Chimica, 16 - Porto Marghera (VE)
Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l.	Via San Maurilio, 13 - Milano	08804430158	stabilimento.marghera@pec.sapio.it	Via Malcontenta, 49 e Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)

all'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo convenzionalmente indicato con la sigla SM2 e di n. 7 scarichi di emergenza convenzionalmente indicati con le sigle SM3, SM10, SM11, SM17, SM18, SM19, SM20 nel Canale Lusore-Brentella.

L'opera terminale dello scarico SM2 è costituita da una tubazione in calcestruzzo armato a sezione circolare di diametro 200 cm. La rete di fognatura afferente allo scarico SM2, normalmente attivo, è dotata di 7 punti di sfioro normalmente inattivi, cosiddetti scarichi di emergenza, costituiti da stramazzi in acciaio inox, la cui funzionalità è subordinata esclusivamente al verificarsi di precipitazioni meteoriche intense e/o di maree eccezionali. Detti sfiori sono identificati con le sigle SM3, SM10, SM11, SM17, SM18, SM19, SM20. Il bacino scolante dello scarico SM2 è separato dal Canale Lusore-Brentella e dalla Darsena della Rana in due zone di estensione pressoché identica. Le reti fognarie a servizio delle aree poste a nord e a sud del Canale Lusore-Brentella sono collegate tra loro tramite tre tubazioni in subalveo ubicate in corrispondenza degli sfiori SM10, SM11 e SM12 (sfioro definitivamente chiuso).

Lo scarico SM2 raccoglie le acque di un bacino scolante la cui superficie totale ammonta a circa 155 ha e sono relative ad acque provenienti da circuiti di raffreddamento, ad acque provenienti dagli impianti di neutralizzazione del reparto SA9, ai reflui dei servizi igienici pretrattati mediante fosse settiche e/o vasche Imhoff, ad acque meteoriche ricadenti su aree non segregate e ad altri flussi che non necessitano di trattamenti depurativi (quali condense) provenienti dalle società che insistono sulla rete fognaria dello scarico SM2. Le acque reflue di processo, le acque meteoriche ricadenti sulle aree segregate dei vari impianti e gli altri flussi idrici che necessitano di trattamenti depurativi sono inviati all'impianto consortile di trattamento chimico-fisico-biologico (SG31) gestito dalla società Veritas S.p.A., che invia, mediante una tubazione in "sub alveo", le acque pretrattate all'impianto di trattamento PIF di Fusina.

Lo scarico SM2 non è dotato di misuratore di portata; pertanto, la portata complessiva viene determinata sulla base degli apporti di ciascuna società coutente dello scarico. Sulla base delle dichiarazioni fornite dalle società, la quantità di acqua scaricata nell'anno 2020 ammonta a circa 3.255.000 m^3.

L'approvvigionamento delle acque necessarie ai cicli produttivi ed ai servizi delle società comprese nel bacino scolante dello scarico SM2 avviene mediante i seguenti attingimenti:

- acquedotto comunale VERITAS per l'acqua potabile utilizzata per usi alimentari e civili;
- canale di raccordo con il Naviglio di Brenta ("presa Oriago") e acque del fiume Sile (acquedotto industriale VERITAS - ex C.U.A.I.) per acque dolci superficiali utilizzate per (a) raffreddamento di apparecchiature/impianti, (b) produzione di acqua demineralizzata, presso impianto SA9, che viene utilizzata nei processi e per la produzione di vapore, (c) produzione di acqua semipotabile, previa filtrazione e clorazione presso impianto SA9, per utilizzi civili, (d) reintegro delle perdite dei circuiti delle torri di raffreddamento, (e) alimentazione della rete antincendio.

Il reparto SA3, gestito dalla società S.P.M. S.c.ar.l., provvede all'approvvigionamento e alla distribuzione/vettoriamento delle suddette tipologie di acque alle società coutenti presenti nel sito.

L'acqua prelevata tramite l'opera di presa denominata "presa Oriago" (convenzionalmente identificata con la sigla AS1) viene derivata dal Naviglio di Brenta in località Fornace Perale e attraverso il "Canale di Raccordo" che corre parallelo alla S.S.11 arriva agli sgrigliatori posti all'esterno dello stabilimento, dove vengono trattenuti i detriti più grossolani. Da qui, attraverso due tubazioni in cemento del diametro di 2 metri, che sottopassano la strada provinciale per Malcontenta, l'acqua entra nello stabilimento nella cabina di filtrazione, sterilizzazione e pompaggio denominata "Cabina Oriago", all'interno della quale sono installate nove pompe con una potenzialità totale di 23.000 m^3/h. La rete di distribuzione alle diverse utenze è costituita da un sistema di collettori interrati di vario diametro.

L'acqua del fiume Sile giunge allo Stabilimento della località Cà Solaro, attraverso la rete di distribuzione dell'acquedotto industriale, gestito dalla società Veritas S.p.A.. Il flusso viene ritirato dal sito petrolchimico attraverso due linee distinte che alimentano la vasca di rilancio posta presso il reparto SA3 di SPM, denominata "Cabina Mensa"; delle sue linee di alimentazione della vasca una sola è in servizio.

L'ubicazione degli scarichi e le loro caratteristiche sono precisate negli elaborati tecnici allegati alla domanda depositata presso lo scrivente Ufficio in data 13.02.2017 con numero di protocollo 6485 e successiva domanda di rinnovo depositata agli atti con prot. 29755 del 05.08.2021 che formano parte integrante del presente atto. Le pertinenze e le attività delle diverse società che insistono sul bacino scolante dello scarico SM2 sono riassunte nel seguito.

Eni Rewind S.p.A

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
Ex impianto PR16-19	Caprolattame: *demolizione in corso.*	-	-	Acque meteoriche a SG31.	-	-
TAF	Trattamento acque di falda (su area ex impianto PR16/19)	Acque di falda ad impianto TAF e invio a SG31 (punto conferimento SG26).	Acque di raffreddamento pompa di calore sezione colonne di stripping a SM2.	Acque meteoriche ricadenti su aree segregate ad impianto di trattamento TAF e invio a SG31. Acque meteoriche su aree non segregate in vasca di raccolta e, per troppo pieno, a SM2.	Reflui servizi igienici e refettorio di reparto pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff a SM2.	1TAF "ex 5PR16/19"(raffreddamento, meteoriche), 2TAF "ex 7PR16/19" (reflui civili)
TARC (impianto mobile)	Trattamento di acque con tracce di sostanze clorurate	invio a SG31 (punto conferimento SG35).		invio a SG31.		
Area MISP-CPL	-	-	-	Acque meteoriche di ruscellamento superficiale dell'area CPL previo passaggio in pozzetto decantazione allo scarico SM2	-	1MISP, 2MISP (meteoriche)
Area MISP-CTE	-	-	-	Acque meteoriche di ruscellamento superficiale dell'area CTE previo passaggio in pozzetto decantazione allo scarico SM2	-	3MISP (meteoriche)

Versalis S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
Area ex CTE (*centrale termoelettrica dismessa e parzialmente demolita*)	-	-	-	Acque meteoriche a SM2.	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff a SM2.	1SA1 (meteoriche, reflui civili)
Lab controllo LABO e CLCP (ex OPT)	LABO: Attività di laboratorio. CLCP (ex OPT): *attività cessata*	Scarichi di laboratorio a SG31	Acque di impianti di climatizzazione a SM2.	Acque meteoriche di aree non segregate allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff a SG31 (punto confermimento SG11).	TECON/LABO: 1P, 2P, 3P (meteoriche) Area CLCP (ex OTP): 4P, 5P, 7P (meteoriche)

Medio Piave Marghera S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
Area "Isole 31-32-35"- oggetto di messa in sicurezza ambientale	-	-	-	Acque meteoriche di ruscellamento allo scarico SM2	Drenaggio acque sotterranee a SG31	1MP (meteoriche)

Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
Fabbricati 537, 572	Ex laboratori analisi e ricerca, magazzini, impianto pilota poliuretani – *attività cessate*	-	-	Allo scarico SM2	-	2D, 3D, 4D (meteoriche)

Fluorsid Alkeemia S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
Ex impianto Meforex - Bollate FR1-M	-	-	-	Acque meteoriche ricadenti su aree senza impianti inviate alla sezione di filtrazione e poi a recupero nel circuito torri di raffreddamento. In caso di precipitazioni rilevanti o manutenzione alla sezione di filtrazione, attivazione dello sfioro 1AU verso lo scarico SM2, previo passaggio dalla sezione di filtri a sabbia e carboni attivi.	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff a SM2	1AU *normalmente inattivo* (reflui civili e meteoriche di aree senza impianti)
Impianto FO	Acido fluoridrico anidro, acido fluoridrico in soluzione al 40%, acido fluorosilicico in soluzione al 40%, gesso (granulato e macinato)	Trattamenti interni tramite D500/3(neutralizzazione) e D501/1-2 (decantazione) e invio a SG31	In gran parte a recupero, previa filtrazione, nel circuito torri di raffreddamento e quota minore allo scarico SM2	Acque meteoriche ricadenti su area dell'impianto FO in vasca SG3 quindi ai trattamenti interni tramite D500/3 (neutralizzazione) e D501/1-2 (decantazione) infine a SG31. Acque meteoriche ricadenti su aree senza impianti a sezione di filtrazione e poi a recupero nel circuito torri di raffreddamento. In caso di precipitazioni rilevanti o manutenzione alla sezione di filtrazione, attivazione dello sfioro 1AU verso lo scarico SM2, previo passaggio dalla sezione di filtri a sabbia e carboni attivi.	Acque di condensa e reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff a recupero, previa filtrazione, e, in caso di attivazione dello sfioro 1AU, allo scarico SM2	1AU *normalmente inattivo* (reflui civili, condense, raffreddamento e meteoriche di aree senza impianti)

Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
AL1-AL2-AL3-AL5-AL6 - Demag Azoto (*prossima messa in fuori servizio*) - Torri di raffreddamento	Aria compressa, Ossigeno e Azoto gassosi, Ossigeno, Azoto e Argon liquidi. *Imp. AL6 in marcia. Imp. AL5 di riserva. Imp. AL1, AL2 e AL3 inattivi.*	-	Acque di spurgo e/o sfioro dal circuito torri di raffreddamento allo scarico SM2 (dalla vasca VP05) previo trattamento in vasca di filtrazione VP05	Acque meteoriche ricadenti su aree AL1/2 e AL3/5/6 a recupero nel circuito torri di raffreddamento o, in caso di fuori servizio, a SG31 e, in caso di precipitazioni eccezionali, allo scarico SM2. Acque meteoriche ricadenti sulle rimanenti aree allo scarico SM2.	Reflui civili pretrattati mediante impianto di depurazione tipo MBR allo scarico SM2. Condense a recupero.	Stramazzo 1C (sfioro vasca VP01 previo trattamento vasca filtrazione VF06 in caso di eventi meteorici eccezionali), str AL1/2 (sfioro vasca VP02 previo trattamento vasca filtrazione VF02 in caso di eventi meteorici eccezionali), 2C (meteoriche area Demag Azoto), 3C, 4C, 10C, (meteoriche area AL1 non a recupero, pluviali capannone 70), 9C (da vasca VP04 previo ptrattamento vasca filtrazione VF04 delle meteoriche area AL2 non a recupero), 12C (da vasca VP05 previo trattamento vasca filtrazione VF05 delle meteoriche area Torri di raffreddamento), 13C (reflui civili depurati)

Transped S.r.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
Area "Terminal S.Marco"	Deposito e stoccaggio prodotti finiti imballati e prodotti siderurgici ad eccezione di materiali alla rinfusa	-	-	Allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff a SM2	SM1T, SM2T (meteoriche, reflui civili)
Magazzino CV7	Deposito e stoccaggio prodotti finiti imballati e prodotti siderurgici ad eccezione di materiali alla rinfusa	-	-	Acque meteoriche su piazzale ad est del magazzino in vasca di sedimentazione e poi a scarico SM2. Meteoriche su altre aree a scarico SM2.	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff a SM2	1T (meteoriche, reflui civili), 2T, 3T, 4T, 5T, 6T (pluviali), 7T, 8T, 9T (meteoriche aree esterne, reflui civili)

Edison S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
Stazioni 1 e 3	Distribuzione energia elettrica	-	-	Allo scarico SM2	-	1ED (solo meteoriche: in caso di troppo pieno delle vasche di raccolta per l'invio alla fognatura pubblica), 2ED, 3ED, 4ED (meteoriche)

Engie Servizi S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
Centrale di cogenerazione Ex Capannone 72	Produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili	-	Acque di raffreddamento eccedenti la necessità di reintegro del circuito torri di raffreddamento allo scarico SM2	Acque meteoriche (previa filtrazione in continuo) a riutilizzo nel circuito torri di raffreddamento. Acque meteoriche eccedenti la necessità di reintegro del circuito torri di raffreddamento allo scarico SM2.	Reflui civili pre-trattati mediante fossa Imhoff allo scarico SM2	1CO (meteoriche e reflui civili) 2CO (raffreddamento)

Fallimento Vinyls Italia S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2
CV24-25	PVC: *dismesso*	-	-	Allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2.	CV-24/1 (meteoriche), CV-24/2 (meteoriche), CV-24/3 (meteoriche), CV-24/4 (meteoriche e reflui civili), CV-24/5 (meteoriche), CV-24/6 (meteoriche e reflui civili), CV-24/7 (meteoriche), CV-24/8 (meteoriche), FG24122 (meteoriche)
CV7	Stoccaggio PVC *dismesso*	-	-	Allo scarico SM2 dopo sedimentazione in vasca Transped		CV-7/1 (meteoriche, reflui civili). Nota: il pozzetto CV-7/1 coincide con il pozzetto 9T Transped.
Technology Center	Laboratori e uffici – *non attivo*	-	-	Allo scarico SM2		CV-CER (meteoriche, reflui civili)

Altuglas S.r.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
AM7-AM9	Acido cianidrico e acetoncian idrina	Trattamenti interni (decianurazione) e invio a SG31	A recupero e trattamento SG31. In caso di emergenza, acque di sfioro della torre di raffreddamento a SM2.	Strade e piazzali non segregati, altre zone segregate e cordolate a trattamenti interni (decianurazione) e invio a SG31	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff a SM2.	Ark1, Ark2 (reflui civili), Ark4 (sfioro torre di raffreddamento in caso di emergenza)
AM8/2	Solfato ammonico	Trattamenti interni (decianurazione) e invio a SG31	A recupero	Strade, piazzali, coperture, acque di 2^ pioggia a SG31. Zone segregate e acque di 1^ pioggia recuperate a processo.		Ark3 (reflui civili)

Servizi Porto Marghera S.c.ar.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissione nella rete dello scarico SM2
SA3	Approvvigionamento e distribuzione /vettoriamento acque	-	-	Acque meteoriche ricadenti sull'area dell'impianto a SM2.	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fossa Imhoff a SM2	1SA3 (reflui civili); 2SA3, 3SA3 (meteoriche)
SA3 Cabina Oriago	Stazione di pompaggio acqua Naviglio di Brenta	Acque di lavaggio filtri allo scarico SM2.	-	Acque meteoriche ricadenti sull'area dell'impianto allo scarico SM2.	-	1SP (acque di lavaggio, meteoriche)
SA9	Produzione acqua demineralizzata e semipotabile	Acque di lavaggio membrane ultrafiltrazione e acque da rigenerazione resine a SG31. Acque di lavaggio resine e membrane osmosi a impianto neutralizzazione e poi allo scarico SM2.	-	Acque meteoriche ricadenti sull'area dell'impianto a trattamento di neutralizzazione e quindi allo scarico SM2. Acque meteoriche aree non segregate allo scarico SM2.	Spanti vari a impianto di neutralizzazione e quindi allo scarico SM2. Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff a SM2.	1SA9 (acque in uscita impianto di neutralizzazione, meteoriche, reflui civili)
Area Imprese	Officine e uffici	-	-	Acque meteoriche allo scarico SM2	Reflui civili pre-trattati con fosse settiche e/o Imhoff a SM2	AI1, AI2, AI3 (meteoriche, reflui civili)
Aree non segregate di strade e piazzale portineria n. 4	-	-	-	Acque meteoriche piazzale portineria n. 4 allo scarico SM2. Acque meteoriche superfici stradali a SM2.	-	P4/1, P4/2 (meteoriche piazzale portineria n. 4) Strade: rete di raccolta fognatura bianca allo scarico SM2

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737 30125 VENEZIA
Tel. 041/794370 - Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
IDENTIFICATIVO : 01191283625409
0 1 19 128362 540 9

Art. 2 - VARIAZIONI AL CONTENUTO DELL'AUTORIZZAZIONE. Nessuna variazione nell'entità e nel tipo di ciclo lavorativo, nella struttura produttiva che origina i reflui può essere fatta dalle società intestatarie della presente autorizzazione senza averne data notizia allo scrivente Ufficio. Parimenti, ogni variazione nelle forme, dimensioni e nell'ubicazione della rete di scarico può essere fatta solo dopo averne data comunicazione allo scrivente Ufficio. In relazione all'entità delle variazioni richieste, lo scrivente Ufficio procede mediante semplice presa d'atto o integrazione o revisione della presente autorizzazione.

Art. 3 - IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE. Le società intestatarie devono dotare ciascuno scarico oggetto del presente atto di pozzetto di ispezione munito di portello per il prelievo dei campioni dei reflui scaricati. La quota e la posizione di detto pozzetto sono tali da consentire il prelievo di campioni rappresentativi. Ciascuno scarico deve essere chiaramente contrassegnato con le sigle identificative convenzionalmente adottate nella presente autorizzazione. Allo stesso modo, devono essere contrassegnati gli eventuali ulteriori punti di controllo interni di cui al successivo art. 7.

Art. 4 - LIMITI DI CONCENTRAZIONE ALLO SCARICO. Gli scarichi dei reflui oggetto della presente autorizzazione, devono avvenire senza produrre un aumento dell'inquinamento del corpo ricettore. I valori di concentrazione delle sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale SM2 devono, in ogni caso, rispettare i valori limite fissati dal D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezione 1, 2 e 4. Il rispetto di tali valori limite non potrà in alcun caso essere conseguito mediante diluizione. I limiti di accettabilità sono altresì verificati presso i seguenti punti di immissione nella rete della fognatura bianca interna afferente allo scarico SM2, ad eccezione dei punti di immissione di scarichi relativi ai servizi igienici pre-trattati in fosse settiche per i quali valgono le disposizioni di cui all'art. 3, commi 12, 13 e 14 del DPR 962/73:

Società	Impianto	Punto di verifica dei limiti di accettabilità	Limiti allo scarico
Eni Rewind S.p.A.	TAF	1TAF	D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4
		2TAF	Art. 3 D.P.R. 962/73
	Area MISP-CPL	1MISP, 2MISP	D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4
	Area MISP-CTE	3MISP	
Versalis S.p.A.	SA1/S	1SA1	
	TECON/LABO	1P - 2P - 3P	
	Ex OTP	4P - 5P - 7P	
Fluorsid Alkeemia S.p.A.	Area ex Meforex	1AU	
	Bollate FR1-M		
	FO		
Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l.	AL1-2-3/5/6, Demag Azoto, Torri evap.	1C (strAL6) - strAL1/2 - 2C - 3C - 4C - 9C - 10C - 12C - 13C - 14C	
Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l.	Fabbricati 537 e 572	2D - 3D - 4D	
Edison S.p.A.	Stazione 1	1ED	
	Stazione 3	2ED - 3ED - 4ED	
Fallimento Vinyls Italia S.p.A.	CV 24-25	CV-24/1, CV-24/2, CV-24/3, CV-24/4, CV-24/5, CV-24/6, CV-24/7, CV-24/8, FG24122	D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4
	CV7	CV-7/1	
	Technology Center	CV-CER	
Transped S.r.l.	Terminal S.Marco	SM1T – SM2T	
	Magazzino CV7	1T - 2T - 3T - 4T - 5T - 6T - 7T - 8T - 9T	
Medio Piave Marghera S.p.A.	Area "Isole 31-32-35"	1MP	
Engie Servizi S.p.A.	Centrale di cogenerazione	1CO, 2CO	
S.P.M. S.c.ar.l.	Area Imprese	AI1 - AI2 - AI3	
	Piazzale portineria n. 4	P4/1 – P4/2	
	Stazione di pompaggio	1SP	
	SA9	1SA9	
	SA3	2SA3 – 3SA3	
		1SA3	Art. 3 D.P.R. 962/73
Altuglas S.r.l.	AM8/2	Ark3	
	AM7-9	Ark1 – Ark2	
		Ark4	D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4

Art. 5 - TITOLARITÀ. La presente autorizzazione viene assentita esclusivamente alle società **ENI REWIND S.p.A., VERSALIS S.p.A., FLUORSID ALKEEMIA S.p.A., ALTUGLAS S.r.l., SAPIO PRODUZIONE IDROGENO E OSSIGENO S.r.l., DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.r.l., EDISON S.p.A., FALLIMENTO VINYLS ITALIA S.p.A., TRANSPED S.r.l., SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.ar.l., ENGIE SERVIZI S.p.A., MEDIO PIAVE MARGHERA S.p.A.** ai sensi della L. 5.3.1963, n. 366, L. 16.4.1973, n. 171, D.P.R. 20.9.1973, n. 962, D.I.M. Ambiente e Lavori Pubblici 23.4.1998, D.M. 30.7.1999, D. lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.mm.ii., nei limiti di competenza del Provveditorato alle Opere Pubbliche, nei riguardi dei diritti che competono al demanio pubblico marittimo, salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini od enti.

Art. 6 - VALIDITÀ. La presente autorizzazione è valida per 4 (quattro) anni dalla data del rilascio e può essere rinnovata, previa richiesta e presentazione della documentazione prescritta, **sei (6) mesi** prima della scadenza.

Art. 7 - VIGILANZA E CONTROLLI. Si prescrive alle società intestatarie di far campionare (prelievo medio-composito nell'arco di 3 ore) ed analizzare ad un laboratorio accreditato per i parametri richiesti, le acque reflue e le acque di derivazione oggetto della presente autorizzazione nei seguenti punti di prelievo e con le frequenze sottoindicate:

Società	Punto di verifica	Parametri da analizzare	Frequenza
Tutte le società intestatarie	Pozzetto SM2 prima dello scarico in laguna	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4	Mensile (*)
	AS1 (Acque del Naviglio di Brenta - Presa Oriago)	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4	Mensile (*)
Eni Rewind S.p.A.	1TAF	pH, COD, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, IPA, solventi organici alogenati, composti organici clorurati non citati altrove	Semestrale
Fluorsid Alkeemia S.p.A.	1AU	pH, solidi sospesi totali, COD, fluoruri, solventi organici alogenati, composti organici clorurati non citati altrove	Semestrale (**)
Versalis S.p.A.	1P	pH, solidi sospesi totali, COD	Semestrale (**)
	1SA1	pH, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto totale, cloruri, Escherichia coli	Semestrale (**)
Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l.	1C (StrAL6)	pH, solidi sospesi totali, COD, Al, As, Cu, Pb, Fe, azoto totale, azoto ammoniacale, idrocarburi totali	Semestrale (**)
	StrAL1/2	pH, solidi sospesi totali, COD, Al, As, Cu, Pb, Fe, azoto totale, azoto ammoniacale, idrocarburi totali	Semestrale (**)
Edison S.p.A.	Staz. III – 2ED (p.to A)	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali	Semestrale (**)
Engie Servizi S.p.A.	2CO	pH, solidi sospesi totali, COD, BOD_5, azoto totale, azoto ammoniacale, azoto nitroso, fosforo totale, ortofosfati, Al, As, Cu, Cr (VI), Pb, Fe, Mn, Ni, Zn	Semestrale
Transped S.r.l.	9T	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali,	Semestrale (**)
		solventi organici alogenati, composti organici clorurati non citati altrove	Annuale
	SM1T	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali	Semestrale (**)
		solventi organici clorurati	Annuale
	SM2T	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali	Semestrale (**)
		solventi organici clorurati	Annuale
S.P.M. S.c. a r.l.	1SA9	pH, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, As, Cd, Cr (III), Cr (VI), Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Zn	Semestrale
	AI1 - AI2 - AI3	pH, COD, solidi sospesi, grassi ed oli, idrocarburi totali, Fe, Zn, Pb, Cr	Semestrale (**)
	P4/1 – P4/2	pH, solidi sospesi totali, COD, Cd, Cr_{tot}, Ni, Pb, Cu, Zn, idrocarburi totali, IPA	Semestrale (**)

(*) E' richiesto l'invio di un unico rapporto di prova mensile per tutte le società intestatarie
(**) N. 2 campionamenti/anno in corrispondenza dell'attivazione dello scarico di acque meteoriche

I rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi devono riportare i valori analitici ottenuti nelle singole determinazioni accompagnati dall'incertezza di misura e dal limite di rilevabilità associati ad ogni metodo analitico applicato e **sono inviati in formato elettronico pdf ed excel all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC *oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it* dell'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento.**
Lo scrivente Ufficio si riserva di eseguire i prelievi e le analisi di campioni di reflui degli scarichi e delle acque di derivazione oggetto della presente autorizzazione, analizzando in modo parziale o totale i parametri previsti dalla Tabella A – Sezioni 1, 2 e 4 allegata al D.M. 30.07.1999. Qualora si riscontri il superamento dei limiti di concentrazione allo scarico, i controlli potranno essere intensificati ai fini della tutela delle acque lagunari (l. 366/63). Le spese per i prelievi e le analisi sono a carico della società intestataria secondo quanto riportato all'articolo 11. La tariffa relativa ai controlli, all'esecuzione dei prelievi ed analisi è determinata dal tipo di prelievo, dal numero e tipo di analisi.
Lo scrivente Ufficio ha inoltre la facoltà di installare o di far installare in qualsiasi momento presso gli scarichi oggetto della presente autorizzazione eventuali ulteriori dispositivi ed attrezzature automatiche per il prelievo e il monitoraggio della qualità e della quantità dei reflui scaricati. Il costo di tali attrezzature, nonché le opere necessarie per la corretta installazione e la fornitura dei servizi necessari per garantire il loro corretto funzionamento e la teletrasmissione dei dati secondo i protocolli che saranno definiti dallo scrivente Ufficio, sono a carico delle società intestatarie della presente autorizzazione.
Le società devono gestire i dispositivi di controllo installati presso tutti gli scarichi di emergenza, che consentono di segnalare automaticamente il periodo di attivazione degli scarichi, e i sistemi di campionamento automatico installati presso lo scarico SM2 e l'attingimento, assicurandone la funzionalità.
Le società intestatarie della presente autorizzazione devono dichiarare, **entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, il quantitativo complessivo di reflui scaricati dallo scarico SM2 e dai singoli impianti di cui al precedente art. 4 e dei consumi idrici** (acqua lagunare, acqua industriale, acqua potabile), espresso in m^3/anno, e il **periodo totale di attivazione degli sfiori di emergenza**, espresso in ore/anno.

Art. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ. Le società intestatarie della presente autorizzazione devono mantenere espurgato il fondale lagunare in corrispondenza dello scarico dagli interramenti che si potrebbero formare a causa dell'uso e della presenza dello scarico e di smaltire i materiali di risulta secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. Le società si impegnano a mantenere lo scarico ed i relativi impianti di depurazione e di trattamento in perfetta efficienza e cioè sempre atti all'uso cui sono destinati. A tal fine le società devono presentare allo scrivente Ufficio, **entro 3 mesi dalla data della presente autorizzazione, un piano che preveda l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati nella presente autorizzazione**. Se si verificano temporanee anomalie nel funzionamento degli impianti di depurazione o incidenti di lavorazione con spandimenti di sostanze inquinanti e/o pericolose nelle acque lagunari le società sono tenute a comunicare tempestivamente l'accaduto all'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento (Tel. 041794370 - 041794376 - Fax 041794387 - e-mail: *uff5.venezia@mit.gov.it* – PEC: *oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it*).

Art. 9 - INADEMPIENZE E SANZIONI. Qualsiasi inadempienza e inosservanza in merito alla presente autorizzazione allo scarico comporta da parte dello scrivente Ufficio l'adozione dei provvedimenti di legge oltre all'obbligo da parte delle società di porre in atto gli interventi che, a giudizio dello scrivente Ufficio e delle altre Autorità competenti, si rendano necessari ai fini di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge, lo scrivente Ufficio procederà, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a seconda della gravità dell'infrazione: a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità, b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente, c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Art. 10 - SPOSTAMENTO/DEMOLIZIONE OPERE. Lo scrivente Ufficio ha la facoltà di esigere lo spostamento o la demolizione dello scarico e la riduzione in pristino della località ogni qualvolta ciò si rendesse necessario a suo esclusivo giudizio per ragioni di pubblico interesse o per i lavori per conto dello Stato, senza che le società abbiano perciò diritto a compensi od indennizzi di sorta.

Art. 11 - SPESE. Tutte le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico delle società intestatarie che provvedono a liquidare gli importi dovuti secondo le indicazioni dello scrivente Ufficio in base al "*Tariffario delle attività dell'Ufficio tecnico per l'antinquinamento della laguna di Venezia del Magistrato alle Acque*", registrato dalla Corte dei Conti il 24.02.2012 e pubblicato sul Bur della Regione Veneto n. 24 in data 30.03.2012, i cui importi sono adeguati agli indici ISTAT. La mancata corresponsione degli importi suindicati entro **60 (sessanta) giorni** dalla comunicazione dell'Amministrazione concedente comporterà la decadenza della presente autorizzazione. Ancorché non materialmente allegato il predetto tariffario, la società dichiara di aver piena consapevolezza degli importi previsti per i singoli campionamenti, analisi e sopralluoghi.

Art. 12 - GARANZIE ECONOMICHE, ACCETTAZIONE CANONE DI CONCESSIONE. Le società s'impegnano fin d'ora ad accettare il canone per la concessione allo scarico dei reflui. Il **canone complessivo** viene determinato nella misura di **€ 12.305,52** (= Euro dodicimilatrecentocinque/52) per l'anno **2021**, sulla base del Decreto del Provveditore n. 1423 del 20.12.2019 pubblicato sul BUR della Regione Veneto n. 1 del 03.01.2020.
A garanzia dell'Amministrazione, nelle more del perfezionamento della pratica di concessione, le società intestatarie della presente autorizzazione devono presentare richiesta di versamento di un deposito cauzionale presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze – Servizio Depositi Definitivi – MEF con sede in Dorsoduro 1263/A, Venezia (tel. 041-2446611, e-mail per invio richieste *dpsv.ve.uff@tesoro.it*), ovvero provvedere alla stipula di una polizza fideiussoria per l'importo complessivo di **€ 36.000,00** (= Euro trentaseimila/00), non comprensivo di imposta bolli.

Art. 13 – SOSTITUZIONE AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI. La presente autorizzazione sostituisce ed annulla eventuali altre autorizzazioni comunque rilasciate per i medesimi scarichi e /o attingimenti.

Venezia,

PER ACCETTAZIONE
LE SOCIETA'
(Timbro e firma Rapp. Legale)

TRANSPED S.r.l.
Via dell'Elettricità, 39
30175 MARGHERA (VE)
C.F. e P.IVA 02186250276

ENGIE Servizi S.p.a.
Mario Agabiti
Plant Manager Centrale ENGIE
Via della Chimica n° 5, 30175 Porto Marghera (Ve)
Cell.: +39 346 1886109

S.P.M. S.c.a.r.l.
SERVIZI PORTO MARGHERA
l'Amministratore Delegato
Ing. Gino Marco Antonio IUDICE

SAPIO
Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.
Direttore Stabilimento
di Porto Marghera
Ing. Domenico Russo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Ing. Francesco Sorrentino

eni rewind spa
Environmental Technical & Sites Activities
Via della Chimica, 5 - 30175 Porto Marghera (VE)

FLUORSID
Fluorsid Alkeemia SpA
Stabilimento di P. Marghera (VE)
Direttore
Ing. Fabrizio CASCHILI

versalis
Stabilimento di Porto Marghera
Responsabile di Stabilimento
Dante Viale

EDISON
EDF GROUP
Responsabile Centrale di
MARGHERA LEVANTE
Ing. Paolo Parolini

ALTUGLAS S.r.l.
Socio Unico
Stabilimento di Porto Marghera - VE
IL DIRETTORE
(dott. Antonio GUIDA)

MEDIO PIAVE MARGHERA

Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l.
Via Della Chimica, 5
30175 Porto Marghera (VE)

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737 30125 VENEZIA
Tel. 041/794370 - Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mi
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.g
C.F.: 80010060277

Ministero dell'Economia e delle Finanze — Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00026967 00000146 WD6000001
00007946 09/11/2021 17:12:06
4578-00088 B5DEB665E4ACAD4A
IDENTIFICATIVO : 01191283625397
0 1 19 128362 539 7

Pagamento
Vinyls Italia SpA
Il Curatore
Mauro PIZZIGATI

M_INF-PRVE
Provv. OO.PP. per il Triveneto
PRVE_UFF2
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0044087-25/11/2021-USCITA

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA

UFFICIO 2 – Ufficio Antinquinamento per la Laguna di Venezia

AUTORIZZAZIONE ALLA DERIVAZIONE DI ACQUA LAGUNARE E ALLO SCARICO REFLUI

Alle società

1. MEDIO PIAVE MARGHERA S.p.A.
2. SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.a r.l.
3. VERITAS S.P.A.
4. VERSALIS S.p.A.
5. FALLIMENTO VINYLS ITALIA S.p.A.
6. EDISON S.P.A.

per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo, convenzionalmente indicato con la sigla SM15, e di n. 15 scarichi parziali (SM15/1; SM15/2; SM15/6; SM15/7W; SM15/8; SM15/9E; SM15/10; SM15/11; SM15/12; SM15/13; SM15/14; SM15/15; SM15/17; SM15/18; SM15/22) che concorrono a formare lo scarico finale SM15 nel Canale Malamocco-Marghera e di n. 1 opera di derivazione delle acque lagunari convenzionalmente indicata con la sigla AL1 SUD in Canale Industriale Sud a Porto Marghera.

Legge 05.03.1963 n. 366 - Legge 16.04.1973 n. 171 - D.P.R. 20.09.1973 n. 962 – D.I.M. Ambiente e Lavori Pubblici 23.04.1998 e s.m.i. – D.M. 26.05.1999 – D.M. Ambiente 30.07.1999 – D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.

PREMESSO

- che all'interno dello stabilimento petrolchimico di Porto Marghera risultano coinsediate diverse aziende integrate nei settori di produzione di beni e di servizi collegati alla chimica di base, alla chimica secondaria, all'energia, nonché aziende operanti in settori diversi;
- che tali aziende sono subentrate acquisendo rami d'azienda e impianti produttivi un tempo facenti parte delle precedenti gestioni unitarie SIC (Società Italiana Chimica), Sicedison, Montedison, Montedipe, Enimont, Enichem Anic ed Enichem, proseguendo le produzioni in essere ovvero modificando, in tutto o in parte, i processi produttivi;
- che tali aziende usufruiscono dei servizi generali di stabilimento tra i quali, in particolare, il sistema di raccolta e di scarico dei reflui, che è costituito da una rete di acque di processo che vengono inviate a specifici trattamenti depurativi ai limiti di batteria o centralizzati per la riduzione degli inquinanti ai limiti di legge (fognatura nera) e da una rete di acque di raffreddamento, acque di condensa e meteoriche costituita da una serie di collettori comuni non dotata di ulteriori trattamenti terminali, avente come recapito finale le acque della laguna (fognatura bianca);
- che ciascuna azienda coinsediata usufruisce della rete di fognatura bianca e vi immette i propri reflui tramite opportuni pozzetti di collegamento interni alla proprietà aziendale;
- che il Decreto Interministeriale 23 aprile 1998, il Decreto Ministeriale 26 maggio 1999 e il decreto Ministeriale 30 luglio 1999 hanno stabilito i termini e le modalità per il miglioramento qualitativo degli scarichi, tramite la presentazione di progetti di adeguamento che prevedano l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- che il Decreto Ministeriale 30 luglio 1999 prevede, all'art. 2, la separazione degli scarichi di processo dagli scarichi di raffreddamento, la raccolta e l'avvio separato allo scarico delle acque di prima pioggia e il rispetto dei limiti di portata e di concentrazione a piè d'impianto;

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737 - 30125 - VENEZIA
Tel. 041/794370 - Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

- che la Regione Veneto, competente per la definizione delle migliori tecnologie disponibili e per l'approvazione dei progetti di adeguamento, con Delibere della Giunta n. 3749 del 21.12.2001 e n. 4114 del 31.12.2001 ha approvato, tra l'altro, i progetti di adeguamento presentati dalle seguenti società che inviano in maniera diretta o indiretta le proprie acque nella laguna di Venezia: Enichem S.p.A. (ora Syndial S.p.A.), Agip Petroli S.p.A. (ora ENI S.p.A.), Alcoa Europe (ora Alcoa Trasformazioni S.r.l.), Ambiente S.p.A. (ora S.P.M. s.c.a r.l.), Atofina Italia S.r.l. (ora Arkema S.r.l.), Dow Poliuretani Italia S.r.l. (ora Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l.), ENEL S.p.A., European Vinyls Corporation S.p.A. (ora Vinyls Italia S.p.A.), EVC Compounds S.p.A., Montefibre S.p.A.;
- che per la realizzazione dei progetti di adeguamento degli impianti delle aziende sopra menzionate la Regione Veneto ha stabilito il termine del 31.12.2003 in conformità con quanto stabilito per il "Progetto Integrato Fusina" dalla Giunta regionale con dgr n. 365 del 16.2.2001;
- che, con delibera n. 4361 del 30.12.2003, la Regione Veneto ha ulteriormente prorogato i termini per l'adeguamento degli scarichi fino al 30.6.2004 per Polimeri Europa S.p.A. ed EVC Italia S.p.A., fino al 30.9.2004 per Dow Poliuretani Italia S.r.l., fino al 30.3.2005 per Montefibre S.p.A. e fino al 31.12.2004 per Marghera Servizi Industriali S.r.l. (MA.S.I. S.r.l.), subentrata a Enichem S.p.A. ed Ambiente S.p.A. nella proprietà e nella gestione dell'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico delle acque reflue SG31 e dell'impianto di incenerimento B551/A;
- che la Regione Veneto con Decreto n. 261 del 31.12.2004 ha prorogato fino al 31.10.2005 il termine per l'adeguamento degli scarichi industriali delle acque reflue dell'impianto di depurazione di MA.S.I. S.r.l. a seguito di istanza della società (nota n. AUT-031/04 del 29.11.2004) motivata dal protrarsi dei tempi necessari per la definizione degli adempimenti amministrativi relativi all'ottenimento del "permesso di costruire";
- che in data 15.12.2004 è stata costituita tra le seguenti società operanti all'interno del sito produttivo multisocietario "petrolchimico" di Porto Marghera: Syndial S.p.A., Polimeri Europa S.p.A., Montefibre S.p.A., European Vinyls Corporation S.p.A., Dow Poliuretani Italia S.r.l., Arkema S.r.l., Crion Produzioni Sapio S.r.L. e Transped S.p.A, la Società Consortile a responsabilità limitata denominata "Servizi Porto Marghera S.c.ar.l." (in forma abbreviata S.P.M. S.c.a r.l.) al fine di una gestione comune e partecipata delle attività ausiliarie e di servizio di comune interesse nell'ambito del succitato "petrolchimico";
- che, in data 28.02.2005, la società Solvay Fluor Italia S.p.A. ha aderito alla succitata S.P.M. S.c.a r.l.;
- che la Regione Veneto con Decreto n. 201 del 31.10.2005 ha prorogato fino al 31.12.2005 il termine per l'adeguamento degli scarichi a seguito di istanza (nota n. FM/gv-300/05) della società S.P.M. S.c.ar.l., subentrata a MA.S.I. nella titolarità, gestione ed esercizio dell'impianto SG31;
- che la Regione Veneto con Decreto n. 179 del 30.09.2004 ha prorogato fino al 30.06.2005 il termine per l'adeguamento degli scarichi industriali delle acque reflue dell'impianto di depurazione della società Dow Poliuretani Italia S.r.l. a seguito di istanza della società (nota n. 097/04 del 23.09.2004), motivata dal protrarsi dei tempi necessari per la definizione degli adempimenti amministrativi relativi all'ottenimento del "permesso di costruire";
- che, con nota n. DIR 78/04-MR/GT del 24.6.2004, la società Polimeri Europa S.p.A. ha chiesto una proroga dei termini per il completamento dei lavori di adeguamento degli scarichi per gli impianti Olefine/Aromatici (CR) e logistica-impianti del Parco Serbatoi Sud (PSS) con scadenza a sei mesi dal rilascio del "permesso di costruire" da parte del Comune di Venezia e per la logistica (impianto CR4) con scadenza a dicembre 2004;
- che la Regione Veneto, con Decreto n. 63 del 15.4.2005, ha accolto parzialmente la richieste di ulteriore proroga della società Polimeri Europa S.p.A. (note n. DIR 15/05-MR/GT del 27.1.2005 e n. DIR 40/05-MR/GT del 14.2.2005), prorogando al 31.10.2005 il termine per il completamento dei lavori agli impianti CR e PSS e mantenendo il termine del 31.12.2004 per l'impianto CR4;
- che la Regione Veneto, con Decreto n. 57 del 30.03.2005, ha accolto parzialmente le istanze della società Montefibre S.p.A. (note n. DSPM04_153 del 29.12.2004 e n. DSPM05_19 del 21.2.2005), prorogando al 31.10.2005 il termine per il completamento dei lavori di costruzione dell'impianto di trattamento cianuri e prevedendo comunque un'ulteriore verifica tecnica all'approssimarsi della scadenza per poter meglio valutare la capacità di abbattimento residua del parametro cianuro da parte dell'impianto SG31;
- che, con Decreto n. 202 del 31.10.2005, la Direzione Tutela Ambiente della Regione Veneto ha prorogato al 16.05.2006 il termine per l'adeguamento degli scarichi industriali delle acque reflue dell'impianto di trattamento cianuri della società Montefibre S.p.A.;

- che, con Decreto n. 66 del 11.05.2006 la Direzione Progetto Venezia della Regione Veneto ha prorogato al 16.07.2006 il termine per l'adeguamento della società Montefibre S.p.A. per poter meglio valutare la capacità di abbattimento residua del parametro cianuro da parte dell'impianto SG31;
- che, in data 12.07.2006 la società S.P.M. S.c.a r.l. richiedeva una proroga per l'applicazione dei limiti previsti per il parametro *cianuri* fino al 31.01.2007 per la messa a punto di una metodica analitica per la determinazione di tale parametro ai limiti previsti dalla normativa;
- che con note del 17.07.2006 e 24.07.2006 la Regione Veneto esprimeva parere favorevole alla concessione della proroga subordinando l'accoglimento della richiesta alla messa a punto di un protocollo di intercalibrazione con il Magistrato alle Acque;
- che in data 04.09.2006 è stato definito, presso la sede della Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque (SAMA) il protocollo analitico per la messa a punto della suddetta metodica, la cui completa definizione e validazione comporterà l'esecuzione di numerose prove di intercalibrazione tra il laboratorio SAMA e i laboratori delle società Arkema, Montefibre ed SPM;
- che con nota n. 2566 del 12.09.2006 il Magistrato alle Acque prorogava la validità dell'autorizzazione allo scarico n. 743/INQ del 06.03.2006 fino al 31.01.2007 e prevedeva il rispetto di un limite pari a 50 µg/l per il parametro *cianuri*, al fine di consentire la messa a punto della procedura analitica per l'analisi di tale parametro;
- che, con nota CP/mz-022/07 del 22.01.2007, la società S.P.M. S.c.a r.l. inoltrava istanza per una ulteriore proroga fino al 31.01.2008 per l'applicazione del limite allo scarico per il parametro *cianuri*, la cui determinazione risulta particolarmente complessa a causa dei numerosi interferenti che potenzialmente possono influenzare la misura;
- che la richiesta di proroga di cui sopra è supportata dai risultati dell'attività di intercalibrazione con il Magistrato alle Acque e dalla richiesta di approfondimento rivolta a docenti universitari del settore conclusasi con una Proposta di Indagine allegata alla nota CP/mz-022/07;
- che con nota n. 275 del 28.02.2007 il Magistrato alle Acque esprimeva parere favorevole all'accoglimento della richiesta di proroga, confermava il limite cautelativo di 50 µg/l per il parametro *cianuri* fino al 31.01.2008 e condivideva la proposta di coinvolgimento degli istituti universitari al fine di pervenire ad una definizione delle migliori tecniche di analisi dei cianuri, le quali risultano particolarmente complesse a causa della presenza di composti potenzialmente interferenti quali ferrocianuri, solfuri e tiocianati;
- che, con nota n. 36 del 07.05.2007 la Direzione Progetto Venezia della Regione Veneto ha accolto la richiesta di proroga all'adeguamento dello scarico della società S.P.M. S.c.ar.l. confermando il 31.01.2008 come nuovo termine per il rispetto dei limiti previsti dal D.M. 30.07.1999 per il parametro *cianuri* e prescrivendo alla società la presentazione, prima della scadenza della proroga, di una relazione tecnica nella quale siano evidenziati i risultati degli abbattimenti di cianuro e cianuri totali da parte dell'impianto SG31;
- che dal 01.01.2006 lo scarico finale SM15 deve rispettare i limiti allo scarico previsti dal D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4 così come le aziende i cui reflui recapitano nel bacino scolante dello scarico SM15 devono rispettare i limiti allo scarico previsti dal D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4 ad eccezione delle acque provenienti dallo scarico parziale denominato SM15/22 che dovrà rispettare i limiti previsti dal D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 3 per i reflui convogliati all'impianto di depurazione di Fusina nell'ambito del Progetto Integrato Fusina;
- che, limitatamente allo scarico SM15 ed allo scarico SM15/22, il termine del 01.01.2006 non è stato applicato per il parametro *cianuri*, per il quale è stato previsto il rispetto di un limite pari a 50 µg/l fino alla data del 31.01.2008. Tale scadenza è stata posta al fine di consentire l'esecuzione di un approfondimento analitico per la validazione della procedura analitica per la corretta esecuzione dell'analisi dei cianuri, la cui determinazione ai limiti allo scarico previsti dalla tabella A – Sezione 3 presenta obiettive difficoltà legate sia al valore estremamente basso del limite allo scarico (5 µg/L) che alla presenza di potenziali interferenti;
- che, secondo quanto stabilito dalla Regione Veneto con nota n. 426.989/57.08 del 17.07.2006 e nota n. 443201/57.08 del 24.07.2006, detto approfondimento è stato condotto di concerto con il Magistrato alle Acque, secondo il protocollo tecnico definito in data 04.09.2006, che ha comportato l'esecuzione di numerose prove di intercalibrazione tra il laboratorio SAMA e i laboratori delle aziende contestatarie dello scarico SM15, sotto la supervisione scientifica del Gruppo di Lavoro Interuniversitario dell'INCA;

- che le società Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l., Ineos Vinyls Italia S.p.A., Polimeri Europa S.p.A., Syndial S.p.A. e Servizi Porto Marghera S.c.a r.l. in data 16.01.2008 hanno richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 2754 del 29.10.2007;
- che Servizi Porto Marghera S.c.a r.l. in data 16.01.2008 ha richiesto al Magistrato alle Acque e alla Regione Veneto che il limite allo scarico di 5 µg/L per il parametro "cianuri" sia riferito ai soli "cianuri liberi";
- che in data 21.01.2008 la società S.P.M. S.c.a r.l., con nota n. CP/mz 037/08, ha inviato al Magistrato alle Acque e alla Regione Veneto la relazione scientifica conclusiva dello studio dal titolo "Inquinamento della Laguna di Venezia da Microinquinanti Prioritari e Problematiche Legate alla Vigente Legislazione Speciale (D.M. 30.07.1999): Relazione sulle Attività Sperimentali Riguardanti i Cianuri", redatta dal Gruppo di Lavoro Interuniversitario delle Università degli Studi di Verona, Roma "La Sapienza", Padova e Bologna;
- che gli esiti dello studio sono stati congiuntamente presentati dal Gruppo Interuniversitario al Magistrato alle Acque e alla Regione Veneto in una riunione tenutasi presso la Segreteria Regionale Ambiente e Territorio della Regione Veneto il 25.01.2008;
- che, con Decreto n. 8 del 28.02.2008, la Direzione Progetto Venezia della Regione Veneto ha fissato come nuovo termine per l'adeguamento ai limiti previsti dal DM 30.07.1999, per il solo parametro *cianuri* allo scarico denominato SM15/22 dell'impianto di depurazione SG31, la data del 31.12.2008.

VISTO

- il Decreto della Regione Veneto n. 173 del 30.12.2008 con il quale viene rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di incenerimento rifiuti CS28 di Syndial S.p.A., valida 6 anni;
- il Decreto della Regione Veneto n. 40 del 30.06.2010 con il quale viene rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di trattamento acque clorurate e rifiuti liquidi CS30 di Syndial S.p.A., valida 6 anni;
- il Decreto del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio n. 174 del 30.12.2008 con il quale viene rilasciata a S.P.M. S.c.ar.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla Piattaforma Ambientale SG31, valida 6 anni;
- Decreto del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio n. 127 del 30.12.2009 che modifica la prescrizione di cui al punto 4 dell'Allegato A al Decreto n. 174/2008 riconoscendo la società S.P.M. S.c.a r.l. quale soggetto titolare dell'autorizzazione e la società SIMAGEST S.r.l. (ora SIFAGEST S.c.ar.l.) quale soggetto gestore della piattaforma ambientale SG31;
- il Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 1 del 27.01.2011 con il quale viene volturata alla società S.I.F.A. S.C.p.A. la titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto n. 174/2008 mentre il soggetto gestore dell'impianto è la società SIFAGEST S.c.a.r.l..
- il Decreto della Regione Veneto n. 9 del 22.08.2016 con il quale viene sospesa (Decreto n. 174/2008) per la "Piattaforma ambientale SG31" relativamente all'attività di incenerimento rifiuti (forno fermo da settembre 2012);
- il Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 85 del 05.11.2013 relativo alla voltura dell'AIA (Decreto n. 174/2008) alla società SIFAGEST S.p.A. per la "Piattaforma ambientale SG31";
- la nota depositata agli atti con protocollo n. 32568 del 01.08.2018 con cui la società Veritas S.p.A. comunicava la stipula, con la società Sifa S.C.p.A., del contratto per la gestione impiantistica della "Piattaforma ambientale SG31" subentrando così alla società Sifagest S.C.a.r.l;
- la nota depositata agli atti con protocollo n. 22578 del 28.05.2019 con cui la società Veritas S.p.A. presenta l'elenco dei codici CER e relativa descrizione per i rifiuti liquidi autorizzati al trattamento con AIA rilasciata dalla Regione del Veneto con DSR n. 174/2008;
- le note depositate agli atti con prot. 23570 del 04.06.2019 e integrazione prot. 34026 del 19.08.2019, con le quali la società Edison S.p.A. ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico e il progetto per la gestione delle acque meteoriche dell'area adibita a cantiere nell'ambito del ricondizionamento della centrale termoelettrica Marghera Levante;
- che con nota depositata agli atti con protocollo n. 44920 del 31.10.2019 veniva comunicato il cambio di denominazione sociale da Syndial S.p.A. a Eni Rewind S.p.A. a partire dal 01.11.2019;
- il parere istruttorio conclusivo per il riesame dell'AIA rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2011-0000563 del 24.10.2011 alla società Versalis S.p.A. rilasciato dalla con nota prot. 216 del 10.02.2021;

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con Decreto del Direttore Regionale della Direzione Ambientale n. 72 del 24.02.2021 rilasciata alla società Veritas S.p.A per la piattaforma SG31;
- Il Decreto del Direttore Regionale della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 10 del 13.07.2021 rilasciato a Veritas S.p.A. relativo all'autorizzazione al ricevimento rifiuti alla Piattaforma SG31;

CONSIDERATO

- che Polimeri Europa S.p.A. è subentrata nella coutenza degli scarichi dei reflui a seguito dell'acquisizione dalla società Enichem S.p.A. dei reparti CR1-2, CR3, CR20-23, PSS, CR4, banchine e pontili connessi all'esercizio delle attività produttive e di deposito, laboratori ed impianti pilota per attività di ricerca connesse alle attività produttive, facendo propri i progetti e le iniziative di adeguamento già predisposte da Enichem S.p.A. per tali impianti;
- che Marghera Butadiene S.p.A. non ha presentato progetti di adeguamento degli scarichi dei propri impianti (impianto CR8) ai sensi di quanto previsto dal D.M. 23.04.1998 né ha ottenuto approvazioni da parte della Regione Veneto per la realizzazione degli adeguamenti finalizzati alla riduzione dell'inquinamento delle acque della laguna di Venezia, né ha beneficiato di proroghe per l'applicazione dei nuovi limiti allo scarico previsti dal D.M. 30.07.1999;
- che Polimeri Europa S.p.A., con nota DIR 35/04 MR/GT del 10.03.2004, ha comunicato la fermata dell'impianto CR8 in previsione della successiva bonifica e dismissione;
- che la società S.P.M. S.c.ar.l. è subentrata nella coutenza degli scarichi dei reflui a seguito del conferimento da parte della società Syndial S.p.A. e MA.SI. S.r.l. dei seguenti impianti:
  - da parte di Syndial S.p.A.: impianti ed infrastrutture della derivazione d'acqua ad uso industriale dalle opere di presa acqua di mare AL1/Sud su canale Industriale Sud e Naviglio di Brenta e la sua distribuzione/vettoriamento agli impianti utenti (Rep. SA10 ed SA3); impianti per la produzione e distribuzione di acqua demineralizzata ad uso industriale (Rep. SA9); strutture, infrastrutture, beni mobili ed immobili e mezzi del "Servizio Pronto Intervento" e del "Servizio di Vigilanza/Guardiania"; servizi di gestione e controllo di aree comuni (strade e piazzali), linee di interconnecting e linee di vettoriamento fluidi ausiliari e di servizio;
  - da parte di MA.SI S.r.l.: impianto di trattamento chimico-fisico-biologico e di incenerimento a terra denominato SG31;
- che la società S.P.M. S.c.ar.l. ha trasmesso, in data 12.07.2006, il Regolamento di conferimento e gestione delle acque reflue per il trattamento presso l'impianto di depurazione SG31 e in data 17.11.2006 il documento e il certificato di collaudo funzionale dell'impianto SG31;
- che in data 01.02.2007 la società S.P.M. S.c.ar.l. ha trasmesso le schede di accettabilità per le dieci sostanze vietate di cui alla Tabella A, Sezione 3 del D.M. 30.07.1999 come allegati ad integrazione del Regolamento di conferimento e gestione delle acque reflue e in data 19.03.2008 ha trasmesso la scheda di accettabilità relativa alla società Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno S.r.l.;
- che le menzionate schede di accettabilità sono state elaborate tenendo conto:
  - delle capacità di abbattimento dell'impianto chimico-fisico-biologico rilevate dal collaudo tecnico funzionale dell'impianto stesso effettuato dopo la realizzazione degli adeguamenti previsti ai sensi del DM 23.04.98, alle quali sono correlabili concentrazioni massime di conferimento dei reflui ai limiti di batteria degli impianti conferitori;
  - di opportuni coefficienti correttivi che prudenzialmente tengano conto delle condizioni operative di esercizio dell'impianto in modo da assicurare la cauta ed ordinaria gestione dello stesso;
- che, con nota PRA/AUC-135/05 del 22.9.2005, Syndial S.p.A. ha presentato alla Provincia istanza di autorizzazione al trattamento presso l'impianto CS30 delle acque di risulta dalle operazioni di lavaggio membrane filtranti del nuovo sistema di ultrafiltrazione dell'impianto di trattamento SG31 della coinsediata società S.P.M. S.c.a r.l.;
- che EVC Italia S.p.A., con decorrenza 01.07.2005, ha modificato la denominazione sociale in INEOS Vinyls Italia S.p.A.;
- che INEOS Vinyls Italia S.p.A., con decorrenza 01.01.2006, ha conferito il ramo d'azienda Divisione Compounds alla nuova società INEOS Compounds Italia S.r.l.;
- che Polimeri Europa S.p.A., con decorrenza 01.07.2006, ha acquisito la Centrale Termoelettrica e relative pertinenze, da Syndial S.p.A.;

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737 - 30125 - VENEZIA
Tel. 041/794370 - Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00026967 00000146 WD6DDDD1
00007957 09/11/2021 17:12:59
4578-00088 4631A6D4CE2AE7C6
IDENTIFICATIVO : 01191283625283
0 1 19 128362 528 3

- che Dow Poliuretani Italia S.r.l., con decorrenza 01.11.2006, ha modificato la denominazione sociale in Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l.;
- che con nota del 17.07.2006 S.P.M. S.c.ar.l. ha comunicato la sospensione a tempo indeterminato del flusso di conferimento all'impianto SG31 da parte della società 3V CPM e la conseguente intercettazione della linea di adduzione delle acque reflue mediante valvola chiusa e inserimento di una cieca;
- che con nota del 16.10.2006 Dow Poliuretani Italia S.r.l. ha comunicato la cessazione definitiva dell'attività dell'impianto TDI;
- che, con nota PRA/AUC-140/06 del 07.12.2006, Syndial S.p.A. ha comunicato la definitiva cessazione dell'attività produttiva dell'impianto di riconcentrazione acido nitrico diluito, denominato AS5. Questo in relazione all'avvenuta cessazione dell'attività produttiva degli impianti TDI della società Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l.;
- che in data 05.10.2007 INEOS Compounds Italia S.r.l. ha dichiarato la cessazione dell'attività di produzione granuli a base di PVC dell'impianto CV27;
- che, con nota del 14.01.2008, Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l. ha comunicato la chiusura degli scarichi D6, SM15/3 ed SM15/4;
- che, con nota DIR/08/09 del 11.02.2008, Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. ha dichiarato di aver ultimato i lavori di modifica della rete fognaria della zona AL3-6 e di realizzazione del serbatoio di raccolta acque di prima pioggia con invio alla vasca baricentrica conferente all'impianto SG31;
- che, in merito all'avvenuta acquisizione da parte di Syndial dalla società DOW di alcune installazioni impiantistiche dislocate presso gli impianti del ciclo produttivo TDI di DOW che risultano correlate e funzionali all'impianto di produzione clorosoda di Syndial e che permangono in esercizio anche a seguito della fermata degli impianti DOW, la società Syndial S.p.A. ha comunicato, in data 15.09.2008, che sono stati completati gli interventi di separazione dei flussi provenienti dalle aree oggetto di acquisizione costituite, dalla sezione di compressione e demercurizzazione idrogeno e dalle torri di raffreddamento T70 ora di pertinenza Syndial;
- che, nel corso dell'anno 2008, Arkema S.r.l. ha chiuso tutti gli scarichi di acque meteoriche afferenti in laguna attraverso la rete fognaria SM2, convogliando tutti i reflui alle vasche di decianurazione con conseguente invio all'impianto SG31;
- che con nota 002/09 del 23.03.2009 Dow Italia Divisione Commerciale s.r.l. ha comunicato l'avvenuta demolizione delle opere fuori terra del fabbricato ex centro ricerche-impianto pilota isocianato con conseguente interruzione del flusso di acque meteoriche allo scarico parziale SM15/10;
- che dal 01.01.2010, in virtù dell'atto di conferimento n. 123885 di repertorio del 29.12.2009, la società S.I.M.A. S.r.l. subentra alla società S.P.M. S.c.ar.l. nella titolarità del ramo d'azienda denominato "Piattaforma ambientale" costituito dall'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico SG31 e l'impianto di incenerimento fanghi e residui liquidi e che, in pari data, S.I.M.A. S.r.l. affida a SIMAGEST S.r.l. la gestione e l'esercizio della "Piattaforma ambientale";
- che con nota DIR/AUT-051/10 del 27.05.2010 e successiva nota TAF/Pm-171/12 del 06.12.2012 Syndial S.p.A. ha comunicato che, in relazione all'assetto di fermata dell'impianto di produzione dicloroetano (DL1/2), risultano cessati i flussi di acqua di raffreddamento che venivano convogliati allo scarico parziale SM15/7E dai pozzetti di raccolta a piè di impianto 1DL1/2, 2DL1/2, 3DL1/2 e 4DL1/2. Presso l'impianto DL1/2 rimane installato un compressore (P1510) che in caso di necessità può essere asservito all'impianto CS30 generando un flusso di acqua di raffreddamento recapitante allo scarico SM15/7E attraverso il pozzetto a piè d'impianto 4DL1/2.
- che con nota 03/2010 del 02.12.2010 la società SIMAGEST S.r.l. ha comunicato la variazione della denominazione e forma giuridica in SIFAGEST S.c.ar.l. a far data dal 29.11.2010;
- che con nota DIR/AUT-074/10 del 04.08.2010 Syndial S.p.A. ha acquisito dalla società Dow Italia Divisione Commerciale s.r.l. le aree degli ex impianti del ciclo produttivo "poliuretani" (Rep. TD1-TD3-TD4-TD5-TD6-TD7);
- che con nota DIR74/12 del 26.03.2012 Polimeri Europa S.p.A. ha comunicato la variazione di denominazione sociale in Versalis S.p.A.;
- che con nota 077/CP/2012 del 25.07.2012 Vinyls Italia S.p.A. in A.S. ha comunicato, che a seguito della fermata definitiva degli impianti, lo scarico parziale SM15/7E risulta a portata nulla (punto di conferimento CV23/1) ed ha provveduto all'intercettazione dello stesso;

- che con nota TAF/PM-141/12 del 25.09.2012 Syndial S.p.A. ha comunicato che, in relazione alla fermata per cessazione definitiva dell'attività produttiva dell'impianto cloro-soda (Rep. CS23/25), ha provveduto all'intercettazione e chiusura dei tratti di rete fognaria dell'impianto facenti capo ai pozzetti identificati con le sigle 1CS23/25 e 2CS23/25, recapitanti allo scarico parziale SM15/6;
- che con nota PROG/PM/PM-046/13 del 31.07.2013 Syndial S.p.A. ha comunicato di aver ceduto a Medio Piave Marghera S.p.A., con atto di compravendita del 04.07.2013, l'area ex impianto di produzione clorosoda (Isola 60), area ex impianti TDI (Isola 59) e area ex impianti di produzione dicloroetano e solventi clorurati (DLI/2), di incenerimento rifiuti clorurati (CS28) e trattamento acque clorurate (CS30) (Isola 56);
- che con nota TAF/PM-035/14 del 02.09.2014 Syndial S.p.A. ha comunicato che, a seguito della cessazione dell'impianto di produzione dicloroetano, lo scarico parziale SM15/7E è stato chiuso in via definitiva come verificato durante il sopralluogo del 02.10.2014 (verbale n. 280/2014);
- che in data 13.02.2015 è stata verificata la chiusura definitiva degli scarichi 1CS23/25, 2CS23/25 e la chiusura parziale mediante paratia fissa dello scarico SM15/6 (verbale di sopralluogo n. 47/2015);
- che in data 17.02.2015 è stato eseguito un sopralluogo presso lo scarico parziale SM15/8 che raccoglie le acque meteoriche ricadenti sulle aree non segregate dell'impianto CV22-23 (strada G6 e pluviali della cabina elettrica 43) (verbale di sopralluogo n. 50/2014);
- che dal 01.01.2015 è scaduto il contratto di comodato d'uso di alcune aree oggetto di acquisizione concesso da Medio Piave Marghera S.p.A. a Syndial S.p.A.; che in data 24.04.2015 con nota prot. 9024 la società Medio Piave Marghera S.p.A. ha depositato agli atti istanza di subingresso nella contitolarità dell'autorizzazione n. 2682 del 07.08.2013; che le suddette aree sono interessate dai due scarichi parziali SM15/6 e SM15/7W non più di pertinenza Syndial e che pertanto viene meno la titolarità di Syndial nell'autorizzazione allo scarico come recepito con provvedimento di revisione prot. 29533 del 25.09.2015;
- che con nota prot. 097/2015 del 06.05.2015 la società Servizi Porto Marghera S.c.ar.l. ha comunicato la realizzazione di n. 2 punti di immissione delle acque meteoriche del piazzale della portineria n. 8 nella rete fognaria bianca afferente allo scarico SM15, mediante pozzetti provvisti di stramazzo rovescio per il recupero di eventuali spanti di idrocarburi;
- che in data 20.05.2016 è stata verificata la chiusura definitiva mediante annegamento in calcestruzzo del pozzetto dello scarico parziale SM15/9W (verbale di sopralluogo n. 217/2016);
- che nell'ambito del Tavolo Tecnico della Protezione Civile, istituito a fronte della possibile situazione di emergenza ambientale presso il reparto CV22/23 della società Fallimento Vinyls Italia S.p.A., è stato approvato il progetto per la messa in sicurezza della rete di captazione e convogliamento delle acque meteoriche (trasmesso dalla Regione Veneto in data 27.06.2016 prot. 249460), in corso di ultimazione, al fine di isolare le condotte fognarie contaminate, mediante la realizzazione di nuove condotte o l'adeguamento della rete superficiale esistente, ed impedire la contaminazione delle acque meteoriche ricadenti sulle aree dell'ex impianto;
- che in data 16.12.2016 con nota prot. TAF/PM-019/19 la società Syndial S.p.A. ha comunicato che è cessata l'attività dell'impianto di trattamento delle acque mercuriose, essendo venuti meno i presupposti per la prosecuzione del pre-trattamento delle acque meteoriche provenienti da aree segregate ex impianti CS23/25 e TD3, e di conseguenza anche il conferimento delle acque pre-trattate all'impianto SG31 mediante il punto denominato SG34;
- che in data 23.05.2017 con nota prot. 21803 la società Sifagest S.c.ar.l. ha comunicato l'avvio, a partire dal 05.06.2017, delle operazioni di deviazione dello scarico dell'impianto PIF/SG31 (scarico parziale SM15/22), mediante condotta sublagunare, all'impianto PIF/Fusina al fine di deviare lo scarico dalla laguna di Venezia verso lo scarico a mare; che con medesima nota la società ha richiesto l'autorizzazione allo scarico SM15/22 quale scarico di emergenza dell'impianto SG31, definendo le condizioni di attivazione e le modalità di gestione; che lo scarico a mare dell'impianto PIF/SG31 è soggetto al rispetto dei limiti qualitativi di colonna E, tabella 1, allegato A delle Norme Tecniche di Attuazione al Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto per gli scarichi nell'area sensibile del Nord Adriatico, come stabilito dalla Commissione Regionale V.I.A. con parere n. 395 del 27.02.2013 allegato alla D.G.R. n. 490 del 16.04.2013;
- che nell'ambito della situazione di emergenza ambientale presso il reparto CV22/23 della società Fallimento Vinyls Italia S.p.A., il progetto per la messa in sicurezza della rete di captazione e

convogliamento delle acque meteoriche (trasmesso dalla Regione Veneto in data 27.06.2016 prot. 249460), è stato completato e le condotte fognarie contaminate sono state completamente isolate, mediante la realizzazione di nuove condotte atte ed impedire la contaminazione delle acque meteoriche ricadenti sulle aree dell'ex impianto. Non risulta più necessario quindi il pretrattamento delle acque meteoriche prima dell'invio all'impianto SG31 e pertanto l'impianto mobile di pretrattamento (gestito dalla ditta Sirai) è stato dismesso;

- che la società Veritas S.p.A. è subentrata alla gestione della "Piattaforma ambientale SG31" società Sifagest S.C.a.r.l (come da nota depositata agli atti con protocollo n. 32568 del 01.08.2018);
- quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Veneto del 09.04.2019 in merito alla problematica della gestione dei PFAS presenti nei percolati di discarica trattati presso l'impianto di trattamento SG31;
- quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Veneto del 07.06.2019 relativamente al divieto di ricezione dei percolati in caso di attivazione dello scarico d'emergenza;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Art. 1 – OGGETTO. Si autorizzano le società

Società	Sede legale	C.F.	PEC	Insediamento produttivo
MEDIO PIAVE MARGHERA S.p.A.	Via della Chimica, 5 – Marghera (VE)	04516760263	mediopiavemarghera@legalmail.it	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)
SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.a r.l.	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)	03576040277	servizipm-sic@legalmail.it	
VERITAS S.P.A.	S. Croce, 489- Venezia	03341820276	protocollo@cert.gruppoveritas.it	
VERSALIS S.p.A.	P.za Boldrini, 1 - S. Donato Milanese (MI)	03823300821	hse_pm@pec.versalis.eni.com	
FALLIMENTO VINYLS ITALIA S.p.A.	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)	03293720821	amministrazione.vinyls@pec.it	
EDISON S.P.A.	Foro Buonaparte, 31 - Milano	06722600019	edison@pec.edison.it	

all'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo, convenzionalmente indicato con la sigla SM15, e di 15 scarichi parziali (SM15/1; SM15/2; SM15/6; SM15/7W; SM15/8; SM15/9E; SM15/10; SM15/11; SM15/12; SM15/13; SM15/14; SM15/15; SM15/17; SM15/18; SM15/22) che concorrono a formare lo scarico finale SM15 nel Canale Malamocco-Marghera e di n. 1 opera di derivazione delle acque lagunari convenzionalmente indicata con la sigla AL1SUD in Canale Industriale Sud a Porto Marghera.
Lo scarico SM15 è costituito da un canale artificiale rettilineo a cielo aperto in c.a. di lunghezza pari a circa 1100 m. e sezione rettangolare di circa 41 m^2 (5.7 x 7.2 m), realizzato all'interno dello stabilimento petrolchimico. Il tratto terminale del canale è costituito da un'opera dissipativa di forma trapezoidale che sfocia in Canale Malamocco-Marghera con una sezione terminale di scarico di circa 145 m^2 (5.7 x 25.3 m).
La rete di fognatura che insiste sullo scarico SM15 confluisce in 15 punti di immissione ciascuno dei quali serve una sezione del bacino complessivo e si innesta nel canale dello scarico SM15 in punti differenziati. Di seguito, in Tabella 1, si riporta la sigla convenzionale di tali scarichi parziali e i relativi flussi che concorrono alla formazione dello scarico finale.

Tabella 1. Scarichi parziali dello scarico finale SM15

Scarico parziale	Società presenti	Natura dei reflui scaricati
SM15/1	S.P.M. S.c.ar.l. Versalis S.p.A.	Acque meteoriche dell'area delimitata da via della Chimica, strada G/A, strada 40/A, strada che adduce alla portineria n.8 (SPM) e da area magazzino 1 (Versalis); reflui civili pretrattati in fosse settiche o Imhoff da servizi igienici degli edifici presenti nella zona (mensa, parcheggio, infermeria, portineria ingresso 8 (SPM) e magazzino 1 (Versalis).
SM15/2	S.P.M. S.c.ar.l. Edison S.p.A.	Acque meteoriche della strada H e della strada 40. Acque meteoriche di seconda pioggia dell'area di cantiere (per il ricondizionamento dell'adiacente area della centrale termoelettrica Marghera Levante).
SM15/6	Medio Piave Marghera S.p.A.	*Inattivo, chiuso con paratia. Vi confluivano le acque reflue dei servizi igienici palazzina ex sala controllo e uffici e acque meteoriche ricadenti sull'area "Zona 60A" (ex "Parco Peci").*
SM15/7W	Medio Piave	Reflui civili pretrattati in fosse settiche o Imhoff da servizi igienici nell'area ex impianti

	Marghera S.p.A.; Fallimento Vinyls Italia S.p.A.	CS28/30 (Medio Piave Marghera) e CV22-23 (Vinyls), condense dei condizionatori palazzina uffici ed ex sala controllo ex reparti CV22-23 (Vinyls), acque meteoriche da aree non segregate ex impianti CS28/30 (Medio Piave Marghera) e CV22/23 - strada G4 e palazzina ex sala controllo e uffici (Vinyls).
SM15/8	Fallimento Vinyls Italia S.p.A.	Acque meteoriche delle aree non segregate ex impianto CV22-23 (strada G5 e G6 e pluviali della cabina elettrica 43).
SM15/9E	Fallimento Vinyls Italia S.p.A.	Acque meteoriche ricadenti su aree non segregate ex impianto CV22-23 (strada G7) ed ex impianti (ex stoccaggio acque ed ex termocombustore).
SM15/10	S.P.M. S.c.ar.l.	Acque meteoriche, acqua di raffreddamento impianti di climatizzazione e reflui civili pretrattati in fosse settiche o Imhoff dei servizi igienici della zona presa acqua lagunare AL1 Sud (SA10) e laboratorio ambientale.
SM15/11	S.P.M. S.c.ar.l.	Scarico di troppo pieno della vasca raccolta acqua lagunare presa AL1 Sud (SA10).
SM15/12	Versalis S.p.A.	Reflui dei servizi igienici pretrattati in fosse settiche o Imhoff e acque meteoriche ricadenti su aree non segregate zona uffici Servizi tecnici.
SM15/13	Versalis S.p.A.	Acqua lagunare raffreddamento impianto CR20/23, acque ex impianto butadiene CR8 (reflui da servizi igienici pretrattati in fosse settiche o Imhoff e acque meteoriche ricadenti su aree non segregate).
SM15/14	Versalis S.p.A.	Reflui dei servizi igienici pretrattati in fosse settiche o Imhoff e acque meteoriche ricadenti su aree non segregate dei reparti CR.
SM15/15	Versalis S.p.A.	Acqua lagunare e industriale di raffreddamento e scarico condense dei reparti CR1/3.
SM15/17	Versalis S.p.A.	Acqua di condensa caldaia e raffreddamento prese campione dei reparti CR1/3.
SM15/18	S.P.M. S.c.ar.l.	Acque meteoriche e reflui dei servizi igienici pretrattati in fosse settiche o Imhoff della zona imprese ingresso 8.
SM15/22	Veritas S.p.A.	Scarico di emergenza dell'impianto di trattamento biologico-chimico-fisico SG31, comprendente i reflui degli impianti di trattamento per l'abbattimento di inquinanti specifici delle società conferenti.

Lo scarico SM15 non è dotato di misuratore di portata; pertanto, la portata complessiva viene determinata sulla base degli apporti provenienti dai singoli reparti. Sulla base delle dichiarazioni annuali fornite dalle società intestatarie della presente autorizzazione la quantità di reflui liquidi complessivamente scaricati nel 2020 ammonta a circa 352.983.550 m^3 di cui 341.106.453 m^3 provenienti da Versalis S.p.A. (pari al 97% della portata totale). L'opera di scarico SM15 raccoglie le acque di un bacino scolante la cui superficie totale ammonta a 113 ha e raccoglie i reflui liquidi costituiti essenzialmente da acque di raffreddamento, acque di condensa, reflui di servizi igienici pretrattati mediante fosse settiche e/o vasche Imhoff e acque meteoriche ricadenti su aree non segregate provenienti dagli insediamenti delle società cointestatarie della presente autorizzazione, attraverso i sopra elencati scarichi parziali da SM15/1 a SM15/18. Le acque di processo, le acque meteoriche provenienti da aree segregate e i reflui di natura civile (servizi igienici, mensa, ecc.) confluiscono all'impianto centralizzato chimico-fisico-biologico SG31 dove vengono ulteriormente trattate assieme ai flussi provenienti dagli altri reparti delle società coinsediate all'interno dello stabilimento petrolchimico prima di essere inviate all'impianto PIF di Fusina e quindi allo scarico a mare. L'impianto chimico-fisico-biologico SG31 ha una portata media in uscita pari a 1500 m^3/h, con una portata di punta di 1850 m^3/h, ed è dotato dei seguenti trattamenti: equalizzazione ed accumulo; correzione pH; flocculazione; sedimentazione primaria; denitrificazione ed ossidazione biologica; ultrafiltrazione; ispessimento fanghi; post-denitrificazione. Nell'agosto 2019 è stata attivata una sezione per l'abbattimento dei PFAS contenuti nei percolati di discarica (accumulati nel serbatoio D632), costituita da un impianto sperimentale con filtri a carbone granulare attivo (GAC) dimensionato per una potenzialità massima pari a 10 m^3/h. Nel maggio 2021 è stata attivata la seconda fase sperimentale che prevede, in aggiunta al passaggio su carbone granulare, una sezione a monte dove viene addizionata al percolato carbone in polvere in ambiente acido. La potenzialità massima dell'impianto è stata incrementata a 15 m^3/h. I reflui così trattati vengono accumulati all'interno del serbatoio D631 per poi essere inviati al trattamento chimico-fisico. Gli impianti che originano i flussi di reflui in ingresso all'impianto SG31 sono descritti nella Tabella 2, unitamente alla descrizione degli eventuali trattamenti effettuati dalle aziende conferenti a monte dell'immissione nella rete fognaria di adduzione all'impianto SG31 ed adottati in ottemperanza ai D.M. 23.04.1998, D.M. 26.05.1999 e D.M. 30.07.1999:

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737 - 30125 - VENEZIA
Tel. 041/794370 - Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

Tabella 2. Flussi di reflui in ingresso all'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico SG31

Società conferente	Impianto	Descrizione dei flussi in ingresso prima del trattamento effettuato a monte o del refluo di processo inviato a SG31 senza trattamento	Trattamento a monte di SG31	Portata indicativa media/punta (m³/h)	Sigla punto di conferimento
MEDIO PIAVE MARGHERA S.p.A.	Aree "Isola 59- Isola 60" (ex impianti CS23/25 e TD3)	Acque meteoriche ricadenti nelle aree di proprietà	Nessuno (previa verifica analitica compatibilità del flusso con limiti di accettabilità dell'impianto SG31)	10 / 20	SG2
	Area "Isola 56" (ex impianti DL1/2 – CS28/30)	Acque meteoriche ricadenti su aree segregate ex impianti CS28/30 e DL1/2 (discontinuo)	Nessuno (previa verifica analitica compatibilità del flusso con limiti di accettabilità dell'impianto SG31)	10	SG3
ALTUGLAS S.r.l.	Trattamento cianuri AM 7-8-9	Acque cianidriche e tutte le meteoriche che interessano gli impianti	Ossidazione cianuri in ambiente alcalino	100 / 130	SG4
Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.	AL1-2-3-5-6	Acqua industriale, condense di vapore e recupero umidità aria Acqua di prima pioggia	-	1 / 40	SG8
SODEXHO Italia S.p.A.	MENSA 8	Reflui cucina	-	1 / 2	SG9
ENI REWIND S.p.A.	Trattamento acque clorurate (TARC)	Acque meteoriche ricadenti su aree segregate degli ex impianti CS28/30 e DL1/2 (Isola 56) di proprietà di Medio Piave Marghera S.p.A. e in gestione a Eni Rewind S.p.A. (discontinuo) Acque di drenaggio provenienti dall'area "Isole 45/48" oggetto di messa in sicurezza permanente (discontinuo) Acque meteoriche provenienti da zona ex stoccaggio prodotti clorurati del Parco Serbatoi Sud di Versalis S.p.A. (discontinuo)	1) Acque Accumulo ed equalizzazione Chiariflocculazione e filtrazione Stripping in corrente d'aria Filtrazione finale 2) Fanghi Smaltimento esterno	15 / 35	SG35
	Trattamento acque di falda (TAF)	Acque di falda provenienti dagli interventi di bonifica di aree interne al sito petrolchimico (continuo)	Accumulo ed equalizzazione; chiariflocculazione e filtrazione; stripping ad aria; filtrazione finale; ossidazione catalitica sfiati gassosi.	50	SG26
	Laghetto "Zona 45-48"	Sfioro acque meteoriche ricadenti su area verde e laghetto (discontinuo)	-	3 / 50	SG28
S.P.M. S.c.ar.l.	SA9	Acque da rigenerazione resine	-	5 / 15	SG21
FLUORSID ALKEMIA S.p.A.	Decantatore SA30	Acque acide e basiche eventualmente contenenti organici clorurati o clorofluorurati	Neutralizzazione (acque acide, formaz. fluorina) Sedimentazione	40.5 / 80	SG20
TRESSETRE S.c.p.a.	Isola delle Tresse	Acque meteoriche ricadenti sull'isola destinata alla raccolta dei fanghi di dragaggio dei canali portuali di Venezia	-	30 / 90	SG29 Esterno sito
EDISON S.p.A.	Impianto di produzione acqua demineralizzata per la Centrale Termoelettrica "Marghera Levante"	Reflui da trattamento di rigenerazione resine	-	10 / 20	SG31 Esterno sito
Fallimento Vinyls Italia S.p.A.	Ex impianto CV 22/23	Da ex impianto CV22/23: Acque meteoriche da aree segregate	-	0 / 35	SG5 - SI3

Ufficio Tecnico Antinquinamento
S. Polo 737 - 30125 - VENEZIA
Tel. 041/794370 - Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.venezia@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

VENICE RO-PORT MO.S. SCPA	-	Acque provenienti dall'autolavaggio	-	10/20	SG37 Esterno sito
VERSALIS S.p.A.	CR1/3 CR20/23 CR6	Impianti Cracking e Aromatici: Reflui contenenti idrocarburi Spurghi generatori vapore di diluizione Acque di processo da serbatoi di carica operativi PSL e PSS (naphta e BK) Lavaggio apparecchiature Acque di processo da sistema di torcia Acque meteoriche da aree segregate (1) Servizi igienici	Disoleazione. (1) In caso di eventi meteorici consistenti, tali da superare la capacità di trattamento dell'impianto di disoleazione, si attiva uno stramazzo che invia direttamente a SG31 le acque meteoriche provenienti dalle aree segregate degli impianti. Vasche Imhoff per servizi igienici	180 / 300 2	SG1 SG1 bis
	CR 7	Acque sodate da sezione di desolforazione gas di processo	Disoleazione	15 - 20	SG15
	PSS - SERBATOIO D201	Acque di processo e meteoriche da PSS Acque di prima pioggia stoccaggio GPL (CR4) Servizi igienici	Vasche Imhoff per servizi igienici	120 - 230	SG16
	Ex Butadiene CR 8	Acque meteoriche da aree segregate	-	2 / 5	SG17
	Rigenerazione Resine	Reflui da trattamento di rigenerazione resine	-	10 / 60	SG14
	Uffici e laboratorio controllo	Servizi di laboratorio e Servizi igienici	Vasche Imhoff per servizi igienici	0.1 / 0.4	SG11
VENICE NEWPORT CONTAINER & LOGISTIC S.p.A.	Aree dismesse di prossimo utilizzo per attività portuali	Acque meteoriche, da servizi igienici e occasionali utilizzi antincendio e lavaggio piazzali	Vasca polmone e vasca di parziale sedimentazione ed equalizzazione	10 / 50	SG18
	Area ASD (ex Syndial S.p.A.) di prossimo utilizzo per attività portuali	Acque meteoriche da aree segregate	-		SG13
ENI R&M	Impianti di raffinazione del greggio per produzione di combustibili per autotrazione e riscaldamento	Acque derivanti dai processi di raffinazione e produzione biodiesel Acque meteoriche ricadenti sulle aree di raffineria	Stoccaggio e separazione della frazione oleosa mediante vasche API	250 / 600	SG30 Esterno sito
	Acque di Falda "Area Eni R&M"	Acque di falda		10 / 15	SG30 Bis Esterno sito
	PSO	Acque meteoriche da aree segregate di parte del deposito Parco Serbatoi Ovest	-	90	SG27
SIFA S.c.p.A.	Impianto "Area 23 ettari" per stoccaggio provvisorio e precarico nell'area omonima	Acque meteoriche ricadenti sulle aree segregate	-	10 / 25	SG32 Esterno sito
ACQUE VARIE – RETROMARGINAMENTO OPERE PIF	-	Acque provenienti dal drenaggio a tergo delle opere di marginamento	-	10 / 30	SG33 Esterno sito
ENGIE SERVIZI S.p.A.	Centrale di cogenerazione	Acque reflue di risulta	-	15 / 30	SG36

N.B. I flussi che giungono nei pozzetti individuati dai numeri SG4, SG6, SG8, SG21 giungono all'impianto SG31 dopo la confluenza comune nella vasca baricentrica.

Ufficio Tecnico Antinquinamento
S. Polo 737 - 30125 - VENEZIA
Tel. 041/794370 - Fax 041/794387
PEC: uopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.venezia@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

Tabella 2a. Elenco rifiuti liquidi in ingresso all'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico SG31

Produttore/Società conferente	Indirizzo unità produttiva da cui provengono	Descrizione dei rifiuti liquidi in ingresso a SG31	Codice CER
SIFA	Area 23 ettari – via della Geologia – Loc. Fusina (Ve)	Soluzioni acquese di scarto	161002
	Strada provinciale 23 – Malcontenta (Ve)	Acque drenate da piezometro Moranzani	191308
Pometon	Via della Pila, 36 – Marghera (Ve)	Acque di falda	191308
3V Sigma S.p.A.	Via Malcontenta, 1 - Marghera (Ve)	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	070101
R.I.S. RISOLVE S.r.l.	Via delle Industrie, 12/18 – Marghera (Ve)	Soluzioni acquese di scarto	161002
ALUTEKNA	Via delle Industrie, 28 – Marghera (Ve)	Acque di falda	191308
ENI REWIND S.p.A.	Ex discarica Ausidet – Via della Chimica, 5 – Porto Marghera (Ve)	Acque residue	161002
	Via della Chimica, 5 – Porto Marghera (Ve)	Acque Deposito Area ex CS-3	161002
	Via della Chimica, 5 – Porto Marghera (Ve)	Acque di falda discarica di Malcontenta C – Piezometro H2 e A2	191308
	Via della Chimica, 5 – Porto Marghera (Ve)	Acque di falda zone 31-32-35	191308
	Via della Chimica, 5 – Porto Marghera (Ve)	Percolato di discarica Malcontenta	190703
Veritas S.p.A.	Discarica ASVO – Centa Taglio di Portogruaro	Percolato di discarica	190703
	Discarica Alisea – Piave nuovo di Jesolo	Percolato di discarica	190703
	Discarica Cà Rossa - Chioggia	Percolato di discarica	190703
	Discarica Cà Perale - Mirano	Percolato di discarica	190703
	Discarica Cà Barbiero - Noale	Percolato di discarica	190703
	Discarica Malcontenta	Percolato di discarica	190703
	Discarica Ausidet	Percolato di discarica	190703
	Stazione di travaso - Discarica di Jesolo	Soluzioni acquese di lavaggio	161002

Tabella 2b. Elenco codici CER autorizzati in ingresso alla piattaforma all'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico SG31 come da DGRV n. 72 del 24.02.2021.

Codice CER	Descrizione dei rifiuti liquidi in ingresso a SG31
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
0602	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura**
060203	Idrossido di ammonio – soluzioni ammoniacali
060204	Idrossido di sodio e potassio-soluzioni basiche di sodio e potassio
060205	Altre basi – altre soluzioni basiche
0610	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti**
061002	Rifiuti contenenti sostanze pericolose – acque: aree di messa in sicurezza ex complessi
07	**RFIUTI DEI PROCESSI TERMICI INORGANICI**
0701	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
070101	Soluzioni acquese di lavaggio ed acque madri – acque di lavaggio apparecchiature
0702	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
070201	Soluzioni acquese di lavaggio ed acque madri – soluzioni acquose di lavaggio
10	**RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
1001	**Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
100123	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

Codice CER	Descrizione dei rifiuti liquidi in ingresso a SG31
1203	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)
120301	Soluzioni acquose di lavaggio
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
1610	**Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito**
161001	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE RETINE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
1907	**Percolato di discarica**
190703	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02
1908	**Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
190807	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico – Soluzioni da rigenerazione resine
1913	**Rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda**
191307	Rifiuti liquidi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose – acque di falda
191308	Rifiuti liquidi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07

L'approvvigionamento delle acque necessarie ai cicli produttivi ed ai servizi delle società comprese nel bacino scolante dello scarico SM15 avviene mediante i seguenti attingimenti:

- acquedotto comunale VERITAS per l'acqua potabile destinata agli usi alimentari e civili;
- canale di raccordo con il Naviglio di Brenta ("presa Oriago") e acque del fiume Sile ("acquedotto industriale VERITAS - ex C.U.A.I.") per acque dolci superficiali utilizzate per (a) raffreddamento di apparecchiature/impianti, (b) produzione di acqua demineralizzata, presso impianto SA9, che viene utilizzata nei processi e per la produzione di vapore (c) produzione di acqua semipotabile, previa filtrazione e clorazione presso impianto SA9, per utilizzi civili, (d) reintegro delle perdite dei circuiti delle torri di raffreddamento, (e) alimentazione della rete antincendio;
  Il reparto SA3, gestito dalla società S.P.M. S.c.ar.l., provvede all'approvvigionamento e alla distribuzione/vettoriamento delle suddette tipologie di acque alle società coutenti presenti nel sito.
- acqua della laguna dal Canale Industriale Sud (presa acqua lagunare AL1 SUD) prelevata a scopo di raffreddamento apparecchiature/impianti in circuito aperto. Il reparto SA10, gestito dalla società S.P.M. S.c.ar.l., provvede all'approvvigionamento e alla distribuzione/vettoriamento di tale tipologia di acque alle società coutenti presenti nel sito.

L'acqua della laguna viene prelevata mediante un'opera di presa, denominata convenzionalmente AL1 SUD, costituita da un bacino a cielo aperto in c.a. di forma trapezoidale realizzato in fregio alla banchina Nord del Canale Industriale Sud. Dopo un trattamento di grigliatura e disinfezione con biossido di cloro e l'aggiunta di un agente antischiuma, l'acqua viene distribuita mediante una batteria di cinque pompe verticali alle diverse utenze mediante tubazioni di vario diametro. La portata massima di attingimento è pari a 42.000 m^3/h nel periodo primaverile-estivo.
Le pertinenze e le attività delle diverse società che esercitano scarichi diretti nel bacino scolante dello scarico SM15 sono riassunte nel seguito.

Veritas S.p.A.

Impianto	Produzioni/ attività	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissioni nella rete dello scarico SM15
SG31	Depurazione acque reflue e rifiuti liquidi	A trattamento SG31	-	A trattamento SG31	A trattamento SG31	Scarico di emergenza dell'impianto SG31 allo scarico SM15/22 (acque reflue depurate)

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00026967 000001A6 W06DD001
00007959 09/11/2021 17:13:08
4578-00088 FF7F561A9381E5E2
IDENTIFICATIVO : 01191283625261
0 1 19 128362 526 1
MINISTERO INTERNO - UFFICIO ANTINQUINAMENTO - TRENTINO A.A. - FRIULI V.G. - ENTRE E TRASPORTI - PROV. INTERREG. CO.PP.

Fallimento Vinyls Italia S.p.A.

Impianto	Produzioni/ attività	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissioni nella rete dello scarico SM15
Ex impianto CV22-23	Dicloroetano, cloruro di vinile. *Attività cessata, impianti demoliti*	-	-	Acque meteoriche ricadenti su zone segregate dell'ex impianto CV22/23 all'impianto SG31 mediante scarico SI3 Acque meteoriche ricadenti su strada G4 e pluviali sala controllo a SM15/7W. Acque meteoriche ricadenti su strada G6 e pluviali cabina elettrica 43 a SM15/8. Acque meteoriche ricadenti su strada G7 e aree ex stoccaggio acque e ex termocombustore a SM15/9E.	Condense condizionatori sala controllo; reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM15/7W.	SM15/7W (acque meteoriche di aree non segregate, condense e reflui civili) SM15/8 (acque meteoriche di aree non segregate) SM15/9E (acque meteoriche di aree non segregate)

Medio Piave Marghera S.p.A.

Ex impianti Syndial S.p.A.	Produzioni/ attività	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissioni nella rete dello scarico SM15
"Isola 56" Area ex impianti CS28/30 e DL1/2	Ex impianto CS28 Termocombustione rifiuti clorurati. *Impianto demolito.* Ex impianto CS30 Trattamento acque clorurate *Impianto demolito.* Ex impianto DL1/2 Dicloroetano. *Impianto demolito.*	-	-	Acque meteoriche ricadenti su aree segregate ex impianti CS28/30 e DL1/2 all'impianto di trattamento acque clorurate (gestito da Syndial S.p.A.) e quindi all'impianto SG31 mediante lo scarico SG35 o SG3. Acque meteoriche ricadenti su aree non segregate ex impianto CS28/30 a SM15/7W.	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM15/7W.	SM15/7W (reflui civili, acque meteoriche di aree non segregate)
"Isola 59" Area ex impianti TDI "Isole 60-61" Area ex impianto cloro-soda CS23/25	Ex impianti del ciclo produttivo "poliuretani" (TD1-3-4-5-6-7). *Impianti demoliti.* Ex impianto cloro-soda CS23/25 *Impianti demoliti*	-	-	Acque meteoriche ricadenti su aree segregate ex impianti CS23/25 e TDI all'impianto SG31 mediante lo scarico SG2. Acque meteoriche ricadenti su "Zona 60A" (area ex "Parco Peci") a dispersione nel terreno (confluivano allo scarico SM15/6)	Reflui servizi igienici del fabbricato ex sala controllo, uffici e servizi pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff confluivano allo scarico SM15/6.	*SM15/6 (inattivo, chiuso con paratia)*

Servizi Porto Marghera S.c.a r.l.

Impianto	Produzioni/ attività	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissioni nella rete dello scarico SM15
SA10 e laboratorio ambientale	Attingimento e distribuzione acqua mare. Laboratori.	-	Acque di raffreddamento impianti di climatizzazione allo scarico SM15/10	Acque meteoriche allo scarico SM15/10	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM15/10. Troppo pieno vasca di raccolta acqua lagunare presa AL1 Sud allo scarico SM15/11.	SM15/10 (acque meteoriche, acque raffreddamento e reflui civili) SM15/11 (acqua lagunare)
Area imprese ingresso 8	Officine e uffici	-	-	Acque meteoriche allo scarico SM15/18	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM15/18.	SM15/18 (acque meteoriche, reflui civili)
Aree non segregate di strade e piazzale portineria n.8, mensa, infermeria.	-	-	-	Acque meteoriche piazzale portineria n. 8 a SM15/1. Acque meteoriche dell'area delimitata da Via della Chimica, strada G/A, strada 40/A e strada che adduce alla portineria a SM15/1. Acque meteoriche strade H e 40 a SM15/2.	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM15/1.	P8/1 e P8/2 allo scarico SM15/1 (acque meteoriche piazzale portineria n. 8); SM15/1 (acque meteoriche, reflui civili) SM15/2 (acque meteoriche)

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

Edison S.p.A.

Impianto	Produzioni/ attività	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissioni nella rete dello scarico SM15
Platea impermeabil e destinata a cantiere	Container uso uffici e stoccaggio materiali non pericolosi	-	-	Acque meteoriche di prima pioggia vengono accumulate in serbatoi e smaltite come rifiuto. Acque di seconda pioggia ricadenti sull'area di cantiere inviate SM15/2.	Reflui servizi igienici vengono accumulati in serbatoi e smaltite come rifiuto.	MH-42 (acque di seconda pioggia di aree non segregate) allo scarico SM15/2.

Versalis S.p.A.

Impianto	Produzioni/ attività	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Immissioni nella rete dello scarico SM15
CR1/3	Etilene, propilene, frazione C4, benzina da cracking (BK), olio di cracking (FOK), idrogeno, metano, etano	Invio all'impianto di trattamento SG31	Acqua lagunare e industriale allo scarico SM15/15	Acque meteoriche di aree segregate all'impianto SG31. Acque meteoriche di aree non segregate allo scarico SM15/12 (uffici servizi tecnici) e SM15/14.	Reflui servizi igienici in parte all'impianto SG31 e in parte agli scarichi SM15/12 e SM15/14 (pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff). Acque di condensa caldaia e raffreddamento prese campione a SM15/17.	SM15/12, SM15/14 (acque meteoriche di aree non segregate e reflui civili) SM15/15 (acqua di raffreddamento impianto CR1/3, condense) SM15/17 (raffreddamento prese campione e condense)
CR20/23	Benzolo, toluolo, diciclopentadiene, frazione C5, raffinato da estrazione aromatici, benzina residua	Invio all'impianto di trattamento SG31	Acqua lagunare allo scarico SM15/13	Acque meteoriche di aree segregate all'impianto SG31. Acque meteoriche di aree non segregate allo scarico SM15/14.	Reflui servizi igienici all'impianto SG31 (pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff).	13NP (acque di raffreddamento impianto CR20-23) allo scarico SM15/13 13SP (acque di raffreddamento impianto CR21-22) allo scarico SM15/13 SM15/14 (acque meteoriche di aree non segregate)
CR8 *Impianto fermo.*	(ex Butadiene)	-	-	Acque meteoriche di aree segregate all'impianto SG31. Acque meteoriche di aree non segregate allo scarico SM15/13.	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche o Imhoff allo scarico SM15/13	13BP (meteoriche di aree non segregate e reflui civili) allo scarico SM15/13.
Magazzino 1	Ricevimento materiali	-	-	Acque meteoriche allo scarico SM15/1	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche o Imhoff allo scarico SM15/1	SM15/1 (meteoriche, reflui civili)

L'ubicazione degli scarichi e le loro caratteristiche sono precisate negli elaborati tecnici allegati alla domanda depositata presso lo scrivente Ufficio in data 13.02.2017 con numero di protocollo 6485 che forma parte integrante del presente atto.

Art. 2 - VARIAZIONI AL CONTENUTO DELL'AUTORIZZAZIONE. Nessuna variazione nell'entità e nel tipo di ciclo lavorativo, nella struttura produttiva che origina i reflui può essere fatta dalle società intestatarie della presente autorizzazione senza averne data notizia allo scrivente Ufficio. Parimenti, ogni variazione nelle forme, dimensioni e nell'ubicazione della rete di scarico e di derivazione può essere fatta solo dopo averne data comunicazione. In relazione all'entità delle variazioni richieste, lo scrivente Ufficio procede mediante semplice presa d'atto o integrazione o revisione della presente autorizzazione.

Art. 3 - IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE. Le società intestatarie devono dotare ciascuno scarico e derivazione di acqua lagunare, oggetto del presente atto, di pozzetto di ispezione munito di portello per il prelievo dei campioni dei reflui scaricati e delle acque attinte. La quota e la posizione di detto pozzetto sono

tali da consentire il prelievo di campioni rappresentativi. Ciascuno scarico e opera di attingimento lagunare deve essere chiaramente contrassegnato con le sigle identificative convenzionalmente adottate nella presente autorizzazione. Allo stesso modo, devono essere contrassegnati gli eventuali ulteriori punti di controllo interni di cui al successivo art. 7.

Art. 4 - LIMITI DI CONCENTRAZIONE ALLO SCARICO. Lo scarico dei reflui oggetto della presente autorizzazione deve avvenire senza produrre un aumento dell'inquinamento del corpo ricettore. Lo scarico finale SM15 deve rispettare i limiti previsti dal D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4 così come gli scarichi delle aziende intestatarie della presente autorizzazione i cui reflui recapitano in via diretta allo scarico SM15.
Per quanto riguarda lo **scarico SM15/22** dell'impianto SG31, in caso di attivazione per interventi di manutenzione programmata, lo scarico deve rispettare i limiti previsti dal D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4. In caso di attivazione in condizioni di emergenza nelle sezioni di adduzione al PIF-sollevamento e scarico a mare, lo scarico, che in esercizio ordinario rispetta i limiti di colonna E, tabella 1, allegato A delle NTA al PTA della Regione Veneto, deve rispettare i limiti previsti dal D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4 a partire dal sedicesimo giorno dall'evento emergenziale, tempistica necessaria a consentire il riassetto dell'impianto SG31, secondo le migliori tecnologie disponibili.
Per quanto riguarda il parametro *cianuri*, in riferimento alla già citata relazione scientifica conclusiva dello studio "Inquinamento della Laguna di Venezia da Microinquinanti Prioritari e Problematiche Legate alla Vigente Legislazione Speciale (D.M. 30.07.1999): Relazione sulle Attività Sperimentali Riguardanti i Cianuri", si applica il limite di 5 µg/l inteso come riferito alle forme dei *cianuri liberi* e limitatamente allo scarico SM15 ed allo scarico SM15/22. Il rispetto dei valori limite non può in alcun caso essere conseguito mediante diluizione. Al fine di garantire il rispetto dei valori limite in assenza di diluizione, i limiti di accettabilità sono altresì verificati presso i punti di immissione a piè d'impianto nella rete della fognatura bianca interna afferente allo scarico SM15 riportati in Tabella 3, ad eccezione dei punti di immissione di scarichi relativi ai servizi igienici pre-trattati in fosse settiche per i quali valgono le disposizioni di cui all'art. 3, commi 12, 13 e 14 del DPR 962/73.

Tabella 3. Punti di immissione a piè d'impianto e relativi limiti di accettabilità

Società	Impianto	Punto di verifica a piè d'impianto dei limiti di accettabilità		Limiti allo scarico
MEDIO PIAVE MARGHERA S.p.A	"Isola 56" Area ex impianti CS28/30 e DL1/2	SM15/7W		Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4
	"Isola 59" Area ex impianti TDI "Isola 60" Area ex impianto cloro-soda CS23/25	SM15/6		
S.P.M. S.c.a r.l.	Acque meteoriche piazzale portineria n. 8	P8/1 – P8/2		
	Acque meteoriche da strade. Reflui civili.	SM15/1		
	Acque meteoriche da strade e piazzali	SM15/2		
	Reparto SA10 e laboratorio ambientale (acque meteoriche, acque di raffreddamento, reflui civili)	SM15/10		
	Reparto SA10 (troppo pieno acqua lagunare)	SM15/11		
	Area imprese	SM15/18		
VERSALIS S.p.A.	CR1/3	SM15/12 SM15/14 SM15/15 SM15/17		
	CR20/23	SM15/13	13NP	
	CR21/22	SM15/13	13SP	
	CR8	SM15/13	13BP	
	Magazzino 1	SM15/1		
FALLIMENTO VINYLS ITALIA S.p.A.	Ex impianto CV22-23	SM15/7W		
		SM15/8		
		SM15/9E		

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

VERITAS S.P.A.	Impianto SG31	SM15/22	Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4 in caso di attivazione per manutenzioni programmate; Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4 a partire dal sedicesimo giorno dall'evento emergenziale
	Sezione di pre-trattamento rifiuti liquidi conteneti PFAS	SM15/22pfas	DDR n°47 del 08.04.2019 e s.m.i.
EDISON S.P.A.	Platea impermeabile destinata a cantiere	MH-42	Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4

Art. 5 - TITOLARITÀ. La presente autorizzazione viene assentita esclusivamente alle società **MEDIO PIAVE MARGHERA S.p.A., SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.ar.l., VERITAS S.P.A., VERSALIS S.p.A., FALLIMENTO VINYLS ITALIA S.p.A., EDISON S.P.A.** ai sensi della L. 5.3.1963, n. 366, L. 16.4.1973, n. 171, D.P.R. 20.9.1973, n. 962, D.I.M. Ambiente e Lavori Pubblici 23.4.1998, D.M. 30.7.1999, D. lgs. 03.4.2006, n. 152 e ss.mm.ii., nei limiti di competenza del Provveditorato alle Opere Pubbliche, nei riguardi dei diritti che competono al demanio pubblico marittimo, salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini od enti.

Art. 6 - VALIDITÀ. La presente autorizzazione è valida per **4 (quattro) anni** dalla data del rilascio e può essere rinnovata, previa richiesta e presentazione della documentazione prescritta, **sei (6) mesi** prima della scadenza.

Art. 7 - VIGILANZA E CONTROLLI. Si prescrive alle società intestatarie di far campionare (prelievo medio-composito ogni 20 minuti nell'arco di 3 ore) ed analizzare ad un laboratorio accreditato per i parametri richiesti, le acque reflue e le acque di derivazione oggetto della presente autorizzazione nei punti di prelievo e con le frequenze sottoindicate:

Società	Punto di verifica	Parametri da analizzare	Frequenza
Tutte le società intestatarie	Canale di scarico SM15	Tutti i parametri della Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4	Mensile (*)
	Presa AL1 in Canale Industriale Sud	Tutti i parametri della Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4	Mensile (*)
S.P.M. S.c.a r.l.	SM15/18	pH, COD, solidi sospesi, grassi ed oli, idrocarburi totali, Fe, Zn, Pb, Cr	Semestrale (**)
	P8/1 - P8/2	pH, solidi sospesi totali, COD, Cd, Cr_{tot}, Ni, Pb, Cu, Zn, idrocarburi totali, IPA	Semestrale (**)
VERSALIS S.p.A.	SM15/15	pH, COD, solidi sospesi, solventi organici aromatici (singoli V.O.C.), idrocarburi totali	Trimestrale
	SM15/17	pH, COD, solidi sospesi, solventi organici aromatici (singoli V.O.C.), idrocarburi totali	Trimestrale
	13NP	pH, COD, solidi sospesi, solventi organici aromatici (singoli V.O.C.), idrocarburi totali	Trimestrale
	13SP	pH, COD, solidi sospesi, solventi organici aromatici (singoli V.O.C.), idrocarburi totali	Trimestrale
	13BP	pH, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto totale, cloruri, Escherichia coli	Semestrale (**)
Edison S.p.A.	MH-42	Metalli, azoti e fosfori, SST, idrocarburi tot, IPA	Semestrale
(*) E' richiesto l'invio di un unico rapporto di prova mensile per tutte le società intestatarie (**) N. 2 campionamenti/anno in corrispondenza dell'attivazione dello scarico di acque meteoriche			

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277

In relazione all'attivazione dello **scarico di emergenza SM15/22**, la società Veritas S.p.A. deve:

- garantire la presenza e la funzionalità di un idoneo dispositivo di controllo che consenta di segnalare automaticamente il periodo di attivazione dello scarico e la quantità dei reflui scaricati;
- in caso di attivazione dello scarico in laguna, comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dell'evento all'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento;
- in caso di attivazione dello scarico per interventi di manutenzione programmata, far campionare (prelievo medio-composito ogni 20 minuti nell'arco di 3 ore) ed analizzare ad un laboratorio accreditato le acque reflue oggetto della presente autorizzazione nei punti di prelievo e con le frequenze sottoindicate:

Punto di verifica	Parametri da analizzare	Frequenza
SM15/22	Tutti i parametri della Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4	Mensile

- in caso di attivazione dello scarico in condizioni di emergenza di durata superiore a due (2) ore, far campionare (prelievo istantaneo) ed analizzare ad un laboratorio accreditato le acque reflue oggetto della presente autorizzazione nei punti di prelievo e con le frequenze sottoindicate:

Punto di verifica	Parametri da analizzare	Frequenza
SM15/22	Colonna E di tabella 1, allegato A delle NTA al PTA della Regione Veneto	n. 1 campione*
	Tutti i parametri della Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4	Mensile**
(*) Nei primi quindici giorni a partire dall'evento emergenziale (**) Dal sedicesimo giorno a partire dall'evento emergenziale		

- a seguito di ciascun evento di attivazione dello scarico di emergenza in laguna, trasmettere all'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento una relazione che riporti:
  - la descrizione della causa dell'attivazione dello scarico di emergenza;
  - la durata dell'evento;
  - la stima del quantitativo complessivo di reflui scaricati;
  - la valutazione qualitativa dei reflui scaricati.

In caso di eventi di attivazione di durata inferiore a due ore la valutazione qualitativa dei reflui scaricati si può basare sui dati analitici derivati dalle analisi condotte nell'ambito del piano di monitoraggio e/o dai valori registrati dagli strumenti on-line esistenti nell'impianto.

Qualora il sistema di pretrattamento PFAS non risulti in esercizio, la società Veritas S.p.A. dovrà interrompere immediatamente la ricezione dei rifiuti liquidi (contenenti sostanze pericolose citate nell'art. 3 nel DDR n. 47/19) alla piattaforma SG31.

I rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi devono riportare i valori analitici ottenuti nelle singole determinazioni accompagnati dall'incertezza di misura e dal limite di rilevabilità associati ad ogni metodo analitico applicato e **sono inviati in formato elettronico pdf ed excel all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC *oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it* dell'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento**.
Lo scrivente Ufficio si riserva di eseguire i prelievi e le analisi di campioni di reflui degli scarichi e delle acque di derivazione oggetto della presente autorizzazione, analizzando in modo parziale o totale i parametri previsti dalla Tabella A – Sezioni 1, 2 e 4 allegata al D.M. 30.07.1999. Qualora si riscontri il superamento dei limiti di concentrazione allo scarico, i controlli potranno essere intensificati ai fini della tutela delle acque lagunari (l. 366/63). Le spese per i prelievi e le analisi sono a carico della società intestataria secondo quanto riportato all'articolo 11. La tariffa relativa ai controlli, all'esecuzione dei prelievi ed analisi è determinata dal tipo di prelievo, dal numero e tipo di analisi.
Lo scrivente Ufficio ha inoltre la facoltà di installare o di far installare in qualsiasi momento presso gli scarichi oggetto della presente autorizzazione eventuali ulteriori dispositivi ed attrezzature automatiche per il prelievo e il monitoraggio della qualità e della quantità dei reflui scaricati. Il costo di tali attrezzature, nonché le opere necessarie per la corretta installazione e la fornitura dei servizi necessari per garantire il loro corretto funzionamento e la teletrasmissione dei dati secondo i protocolli che saranno definiti dallo scrivente Ufficio, sono a carico delle società intestatarie della presente autorizzazione. Le società devono inoltre

installare e rendere operanti presso tutti gli scarichi normalmente non attivi e gli scarichi di emergenza idonei dispositivi di controllo che consentano di segnalare automaticamente il periodo di attivazione degli scarichi.

Le società intestatarie devono dichiarare, **entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, il quantitativo complessivo di reflui scaricati dallo scarico SM15 e dai singoli impianti di cui al precedente art. 4 e dei consumi idrici** (acqua lagunare, acqua industriale, acqua potabile), espresso in m^3/anno.

Art. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ. Le società intestatarie della presente autorizzazione devono mantenere espurgato il fondale lagunare in corrispondenza dello scarico dagli interramenti che si potrebbero formare a causa dell'uso e della presenza dello scarico e di smaltire i materiali di risulta secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. Le società si impegnano a mantenere lo scarico ed i relativi impianti di depurazione e di trattamento in perfetta efficienza e cioè sempre atti all'uso cui sono destinati. A tal fine le società devono presentare allo scrivente Ufficio, **entro 3 mesi dalla data della presente autorizzazione, un piano che preveda l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati nella presente autorizzazione.** Se si verificano temporanee anomalie nel funzionamento degli impianti di depurazione o incidenti di lavorazione con spandimenti di sostanze inquinanti e/o pericolose nelle acque lagunari le società sono tenute a comunicare tempestivamente l'accaduto all'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento (Tel. 041794370 - 041794376 - Fax 041794387 - e-mail: *uff5.venezia@mit.gov.it* – PEC: *oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it*).

Art. 9 - INADEMPIENZE E SANZIONI. Qualsiasi inadempienza e inosservanza in merito alla presente autorizzazione allo scarico comporta da parte dello scrivente Ufficio l'adozione dei provvedimenti di legge oltre all'obbligo da parte delle società di porre in atto gli interventi che, a giudizio dello scrivente Ufficio e delle altre Autorità competenti, si rendano necessari ai fini di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge, lo scrivente Ufficio procederà, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a seconda della gravità dell'infrazione: a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità, b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente, c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Art. 10 - SPOSTAMENTO/DEMOLIZIONE OPERE. Lo scrivente Ufficio ha la facoltà di esigere lo spostamento o la demolizione dello scarico e la riduzione in pristino della località ogni qualvolta ciò si rendesse necessario a suo esclusivo giudizio per ragioni di pubblico interesse o per i lavori per conto dello Stato, senza che le società abbiano perciò diritto a compensi od indennizzi di sorta.

Art. 11 - SPESE. Tutte le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico di **MEDIO PIAVE MARGHERA S.p.A., SERVIZI PORTO MARGHERA S.c.ar.l., VERITAS S.P.A., VERSALIS S.p.A., FALLIMENTO VINYLS ITALIA S.p.A., EDISON S.P.A.** che provvedono a liquidare gli importi dovuti secondo le indicazioni dello scrivente Ufficio in base al "*Tariffario delle attività dell'Ufficio tecnico per l'antinquinamento della laguna di Venezia del Magistrato alle Acque*", registrato dalla Corte dei Conti il 24.02.2012 e pubblicato sul Bur della Regione Veneto n. 24 in data 30.03.2012, i cui importi sono adeguati agli indici ISTAT. La mancata corresponsione degli importi suindicati entro **60 (sessanta) giorni** dalla comunicazione dell'Amministrazione concedente comporterà la revoca della presente autorizzazione. Ancorché non materialmente allegato il predetto tariffario, la società dichiara di aver piena consapevolezza degli importi previsti per i singoli campionamenti, analisi e sopralluoghi.

Art. 12 - GARANZIE ECONOMICHE, ACCETTAZIONE CANONE DI CONCESSIONE. Le società s'impegnano fin d'ora ad accettare il canone per la concessione alla derivazione di acqua lagunare, in attesa della determinazione del canone definitivo sulla base dei criteri di cui alla sentenza del Consiglio di Stato N. 01076/2014REG.PROV.COLL - N. 02714/2009 REG.RIC, e per la concessione allo scarico dei reflui.
A garanzia dell'Amministrazione, nelle more del perfezionamento della pratica di concessione, le società intestatarie della presente autorizzazione devono presentare richiesta di versamento di un deposito cauzionale presso Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia con sede in Dorsoduro 1266, Calle dei Guardiani, Venezia (tel. 041-2446602, e-mail per invio richieste *fabio.bettoni@tesoro.it*), ovvero provvedere alla stipula di una polizza fideiussoria per l'importo complessivo di **€ 35.000,00** (= Euro trentacinquemila/00), non comprensivo di imposta bolli.

Art. 13 – SOSTITUZIONE AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI. La presente autorizzazione sostituisce ed annulla eventuali altre autorizzazioni comunque rilasciate per i medesimi scarichi e /o attingimenti.

PER ACCETTAZIONE
LA SOCIETA'
(Timbro e firma Rapp. Legale)

S.P.M. S.c.a.r.l.
SERVIZI PORTO MARGHERA
l'Amministratore Delegato
Ing. Gino Marco Antonio IUDICE

[redacted]

versalis
Stabilimento di Porto Marghera
Responsabile di Stabilimento
Dante Viale

MEDIO PIAVE MARGHERA

[redacted]

VERITAS
Veritas s.p.a. - Santa Croce [illegible]
Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291119
Cap. soc. € 110,[illegible]3,850,00 int. vers.
C. F. P. Iva e N. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

EDISON

[redacted]

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Ing. Francesco Sorrentino

[redacted]

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
00026967 00000146 WD6DDDD1
00007948 09/11/2021 17:12:16
4578-00088 0357F98910570986
IDENTIFICATIVO : 01191283625374
0 1 19 128362 537 4

Ufficio Antinquinamento
S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
http://provveditoratovenezia.mit.gov.it
C.F.: 80010060277